

**LIFELONG LEARNING PROGRAMME  
COMENIUS  
Modulo di candidatura 2009  
Partenariati Comenius Regio**

PER LA COMPILAZIONE DI ALCUNI CAMPI SI DOVRA' FARE RIFERIMENTO ALLE TABELLE RIPORTATE NELL'ALLEGATO.

<b>Programma</b>	Lifelong Learning Programme
<b>Sottoprogramma</b>	COMENIUS
<b>Invito a presentare proposte</b>	Invito a presentare proposte LLP 2009
<b>Azione</b>	PARTENARIATI COMENIUS REGIO
<b>Scadenza</b>	20.02.2009
<b>Agenzia Nazionale della regione del Coordinatore</b>	<i>ITALIA</i>

<b>Titolo del progetto</b>	Youth Educational Systems
<b>Acronimo</b>	YES
<b>Sintesi del progetto: (max. 200 parole)</b>	<p>Il progetto si propone di costruire un percorso di confronto tra le due realtà europee della regione Emilia-Romagna (Italia) e della Contea di Iasi (Romania), su tematiche scolastiche e giovanili, con particolare attenzione alla lotta all'insuccesso scolastico. Tale problema anche se con percentuali molto diverse, si origina in entrambe le regioni, dalla difficoltà ad attuare programmi di inclusione ed integrazione presso le scuole di ragazzi a rischio di marginalizzazione sociale con l'esigenza di offrire loro opportunità addizionali di apprendimento. Altri fattori correlati quali: la mancanza di adeguata motivazione da parte degli studenti in genere; i limiti del sistema di partenariato tra scuola e comunità ed in parte anche la disforme idea di educazione tra scuola e famiglie hanno indotto i due consorzi regionali a nutrire l'ambizione di collaborare per migliorare tanto le metodologie afferenti ai propri sistemi educativi ed alle strategie di apprendimento e di socializzazione anche in ambito extrascolastico, quanto la sperimentazione di nuovi strumenti pedagogici. La finalità sarà quella di creare una piattaforma che consenta a tutte le agenzie di formazione di contribuire alla formazione di un</p>

	futuro cittadino responsabile, aperto alla dimensione europea e dotato di una forte coscienza civica.
<b>Lingua di lavoro del partenariato</b>	INGLESE
<b>Numero delle regioni partecipanti</b>	<b>2</b>
<b>Numero totale di partner locali (di entrambe le regioni)</b>	<b>12</b>

LA SEGUENTE SEZIONE DEVE ESSERE COMPILATA DA OGNI ISTITUZIONE CANDIDATA SOLO NELLA COPIA DA INVIARE ALLA PROPRIA AGENZIA NAZIONALE:

<b>Nome dell'istituzione che presenta la candidatura</b>	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna
<b>L'istituzione è</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Coordinatrice <input type="checkbox"/> Partner

## Informazioni di carattere generale

Prima di compilare il modulo è necessario leggere le sezioni pertinenti contenute nella **Guida del candidato del Programma di Apprendimento Permanente e nell'Invito generale a presentare proposte 2009** pubblicato dalla Commissione Europea. E' inoltre necessario consultare il sito web della propria Agenzia nazionale che contiene informazioni aggiuntive sulle date di scadenza e sugli indirizzi delle Agenzie Nazionali ai quali inviare le candidature. La documentazione in oggetto e altre informazioni utili come le **Domande Frequenti** sono reperibili e scaricabili nei siti dell'Agenzia Nazionale e della Commissione ai seguenti indirizzi:

**[www.programmallp.it](http://www.programmallp.it)**

**[http://ec.europa.eu/education/llp/doc848\\_en.htm](http://ec.europa.eu/education/llp/doc848_en.htm)**

**I Partenariati Comenius Regio sono costituiti da due regioni partner (consorzi regionali)**, una delle quali assume il ruolo di "coordinatore" del progetto. Il ruolo della regione coordinatrice (Regione partner 1) è puramente amministrativo; entrambe le regioni partner hanno, infatti, gli stessi diritti e gli stessi doveri nel partenariato. Al fine di costituire il consorzio regionale, in ogni regione partner, l'autorità regionale o locale con un ruolo nell'educazione scolastica deve coinvolgere nel progetto almeno una scuola e un'altra organizzazione. Quest'altra organizzazione deve dare un contributo significativo al raggiungimento degli obiettivi del partenariato. Solo l'autorità regionale o locale con un ruolo nell'educazione scolastica deve firmare la candidatura e presentare la richiesta di finanziamento da parte della propria regione. Gestisce il progetto nella propria regione.<sup>1</sup>

Il presente modulo di candidatura deve essere compilato **dall'autorità regionale o locale con un ruolo nell'educazione scolastica nella regione coordinatrice (Regione partner 1)** in stretta cooperazione con la regione partner (Regione partner 2). La regione coordinatrice dovrà fornire i dati completi del partenariato, compresi i dati di tutti i partner (autorità regionali/locali e partner regionali/locali), tutte le mobilità programmate e la richiesta di finanziamento per entrambe le regioni partner. La regione coordinatrice (Regione partner 1) deve inviare una copia del modulo di candidatura completo all'autorità nella regione partner (Regione partner 2). Le autorità di entrambe le regioni partner completano e firmano la Dichiarazione (sezione 4) e riempiono gli appositi spazi sul frontespizio della candidatura delle loro copie individuali. Inviando la loro copia alla rispettiva Agenzia nazionale entro il **20 febbraio 2009 (fa fede il timbro postale di spedizione)** allegando le **lettere di intenti da parte di ciascuna organizzazione partecipante nella propria regione**. La regione partner non deve apportare alcuna modifica alle informazioni contenute nella candidatura riempita dalla regione coordinatrice; tutte le copie devono essere identiche ad eccezione della Dichiarazione e delle informazioni richieste sul frontespizio del modulo.

Il modulo dovrà essere compilato con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza per poter permettere ad entrambe le regioni partecipanti di inviare la propria copia via posta in tempo utile.

Informiamo che ogni Agenzia Nazionale può richiedere ai propri candidati alcune informazioni aggiuntive a supporto del modulo di candidatura. **Ogni regione partner deve pertanto verificare sul sito della propria Agenzia le modalità di presentazione della candidatura prima di spedire la propria copia del modulo.**

---

<sup>1</sup> In fase di candidatura solo l'autorità regionale o locale con un ruolo nell'educazione scolastica firma il modulo di candidatura. I partner regionali/locali coinvolti nel progetto dovranno firmare una lettera di intenti in cui esprimono la loro volontà a partecipare al progetto.

## LISTA DI CONTROLLO DEI CRITERI DI ELEGGIBILITA'

Prima di inviare il modulo, assicurarsi di aver rispettato i seguenti criteri:

- Le autorità **coordinatrici italiane** devono compilare il modulo a disposizione sul sito dell'Agenzia Nazionale
- La candidatura è stata presentata entro il termine ultimo del 20 febbraio (fa fede il timbro postale di spedizione)
- La candidatura è stata presentata utilizzando l'apposito modulo di candidatura
- Il modulo di candidatura è presentato conformemente alle procedure indicate nell'Invito annuale a presentare proposte
- Il modulo non è scritto a mano (eccetto che per la *Dichiarazione* e per la *sezione finale del frontespizio*)
- Il modulo è stato compilato in tutte le sue parti
- Il modulo è stato compilato utilizzando la **lingua di comunicazione del Partenariato** (una delle lingue ufficiali della UE)
- Parte E (Richiesta di finanziamento Europeo) comprende il Tipo di partenariato o la Richiesta di finanziamento per le mobilità da parte dell'istituzione che presenta la candidatura
- Parte E (Richiesta di finanziamento Europeo) comprende la richiesta per le Spese aggiuntive del progetto oppure **indica che non vengono richiesti fondi per spese aggiuntive al progetto**
- Il partenariato comprende due regioni partner (consorzi regionali), ognuna avente sede in uno dei paesi partecipanti al Programma LLP. I paesi eleggibili sono: i 27 Stati Membri, la Norvegia, il Liechtenstein, l'Islanda e la Turchia
- Almeno una delle regioni partecipanti deve essere situata in uno Stato membro ufficiale dell'Unione Europea alla data di inizio delle attività del partenariato
- Ogni istituzione partecipante è eleggibile a ricevere un finanziamento dalla propria Agenzia nazionale per partecipare ad un partenariato Comenius Regio
- In ogni regione partner (consorzio regionale) almeno una scuola e un'altra organizzazione saranno coinvolte nelle attività (oltre all'autorità locale e regionale che presenta la candidatura)
- Almeno una delle scuole coinvolte nel partenariato Comenius Regio in ogni regione che presenta la candidatura è eleggibile per un partenariato scolastico Comenius
- Il modulo di candidatura è stato firmato dal Rappresentante legale dell'istituzione che presenta la candidatura o dalla persona debitamente autorizzata dal Rappresentante legale. Si noti che in entrambe le regioni (la regione coordinatrice e la regione partner) l'istituzione che presenta la candidatura è l'autorità locale o regionale con un ruolo nell'ambito dell'educazione scolastica
- Le lettere di intenti di tutte le organizzazioni partecipanti nelle rispettive regioni partner sono state allegate alla copia del modulo di candidatura inviato all'Agenzia nazionale (per entrambe le regioni partecipanti)
- Ciascuna istituzione partecipante ha rispettato gli obblighi contrattuali previsti da eventuali finanziamenti ricevuti precedentemente dalla propria Agenzia Nazionale
- Il modulo di candidatura include la Richiesta di finanziamento Europeo in Euro

## A. Dati relativi alle Regioni Partner (consorzi regionali)

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>REGIONE COORDINATRICE / REGIONE PARTNER 1</b>		
Denominazione legale	Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna		
- in caratteri latini			
Acronimo – se applicabile			
Numero identificativo nazionale – se applicabile			
Indirizzo ufficiale	Viale Aldo Moro 50		
Cap	40127	Città	Bologna
Paese	Italia	Regione	Emilia-Romagna
Website	<a href="http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/">http://assemblealegislativa.regione.emilia-romagna.it/</a>		
Agenzia Nazionale	Italia		

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	Luigi	Cognome	Benedetti
Posizione	Direttore Generale dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+39 051 6395903	Telefono 2	
E-mail			<a href="mailto:lbenedetti@regione.emilia-romagna.it">lbenedetti@regione.emilia-romagna.it</a>	Fax	+39 051 6395412

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	Alessandro	Cognome	Criserà
Dipartimento	Servizio comunicazione, relazioni esterne e cerimoniale				
Posizione	Dirigente				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+39 051 6395883	Telefono 2	
E-mail			<a href="mailto:acrisera@regione.emilia-romagna.it">acrisera@regione.emilia-romagna.it</a>	Fax	+39 051 6395827

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Dimensione geografica (regione, comune etc)	<p>La Regione Emilia-Romagna si compone di nove province e si estende su una superficie di 22.124 km<sup>2</sup>. Quasi la metà della regione (48%) è costituita da pianure, mentre il 27% è collinare ed il 25% è montuoso. La sezione degli Appennini dell'Emilia-Romagna è caratterizzata da zone di sedimenti clastici, zone sottoposte ad erosione (calanchi) e grotte. Le montagne si estendono per più di 300 km da nord a sud-est, con solo tre cime oltre i 2000 m - Monte Cimone (2165 m), il Monte Cusna (2121 m) e Alpe di Succiso (2017 m).</p> <p>Circa metà della regione è caratterizzata dalla presenza della Pianura padana, una pianura alluvionale estremamente fertile attraversata dal fiume Po. La pianura è stata formata dal graduale ritiro del mare dal bacino del Po e dai detriti depositati dai fiumi. Quasi interamente paludosa in tempi antichi, la sua storia è caratterizzata dal duro lavoro della sua gente per recuperare e rimodellare il terreno al fine di ottenere un migliore tenore di vita. La geologia varia, con lagune e zone saline nel Nord e molte sorgenti termali per tutto il resto della regione dovute alla presenza di acque sotterranee risalite in superficie in periodi diversi della storia. Tutti i fiumi originano localmente negli Appennini con l'eccezione del Po, che ha la sua sorgente nelle Alpi in Piemonte e segue il confine settentrionale della regione Emilia-Romagna per 263 km.</p> <p>La vegetazione della regione può essere suddivisa in cinture: la cintura di rovere comune che è ora coperta (a parte il bosco della Mesola), da frutteti, campi di frumento e barbabietole da zucchero, la pubescente cintura Adriatica di querce che arriva fino ai 900 m, la cintura di faggio tra i 1000 ed i 1500 metri e la brughiera che ricopre la parte finale della montagna</p>
Tipo di organizzazione	<i>PUB-REG</i>

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

**1) La Regione Emilia-Romagna** si fonda sui valori della Resistenza al nazismo e al fascismo e sugli ideali di libertà e unità nazionale del Risorgimento e si basa sui principi e i diritti sanciti dalla Costituzione italiana e dall'Unione europea; consapevole del proprio patrimonio culturale, umanistico, ideale e religioso e dei principi di pluralismo e laicità delle istituzioni, opera per affermare:

- a) i valori universali di libertà, eguaglianza, democrazia, rifiuto del totalitarismo, giustizia sociale e solidarietà con gli altri popoli del mondo e con le future generazioni;
- b) il riconoscimento della pari dignità sociale della persona, senza alcuna discriminazione per ragioni di genere, di condizioni economiche, sociali e personali, di età, di etnia, di cultura, di religione, di opinioni politiche, di orientamento sessuale;
- c) la pace e il ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali.

Trae la legittimazione della propria azione dal voto degli elettori; promuove la democrazia partecipata e il confronto permanente con le organizzazioni della società; riconosce e favorisce l'autonomia degli Enti e delle comunità locali; opera per la rappresentanza trasparente degli interessi e per la coesione sociale (*Preambolo della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*).

**2) La Regione** ispira la propria azione prioritariamente ai seguenti obiettivi (*art. 2 – Obiettivi -, comma 1, lettera a), lettera c), lettera d), lettera e), lettera f) primo rigo, della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – Statuto della Regione Emilia-Romagna*):

- a) l'attuazione del principio di uguaglianza, di pari dignità delle persone e il superamento degli ostacoli di ordine economico, sociale e territoriale che ne impediscono l'effettiva realizzazione, attuando efficaci politiche di giustizia sociale, distributiva, fiscale e di programmazione territoriale;
- c) il riconoscimento e la valorizzazione delle identità culturali e delle tradizioni storiche che caratterizzano le comunità residenti nel proprio territorio;
- d) il rispetto della persona, della sua libertà, della sua integrità fisica e mentale e del suo sviluppo;
- e) il rispetto delle diverse culture, etnie e religioni;
- f) il godimento dei diritti sociali degli immigrati, degli stranieri profughi rifugiati ed apolidi...

**3) La Regione** tutela il benessere della persona e la sua autonomia formativa e culturale e, a tal fine, opera per (art. 6 – Politiche sociali - , comma 1, lettera c), lettera d) della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – **Statuto della Regione Emilia-Romagna**):

- c) il superamento di ogni forma di disagio sociale e personale, operando per rimuoverne le cause;
- d) la garanzia del diritto allo studio all'interno del sistema nazionale di istruzione costituito dalle scuole statali e dalle scuole private paritarie e degli Enti locali, la promozione della conoscenza, dell'arricchimento culturale e della formazione professionale per tutto il corso della vita;

**4) La Regione**, nell'ambito delle funzioni legislativa, d'indirizzo, programmazione e controllo, in attuazione del principio di sussidiarietà previsto dall'articolo 118 della Costituzione , riconosce e valorizza (art. 9 – Formazioni sociali - , comma 1, lettera a) della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – **Statuto della Regione Emilia-Romagna**):

- a) l'autonoma iniziativa delle persone, singole o associate, per lo svolgimento di attività di interesse generale e di rilevanza sociale, nel quadro dello sviluppo civile e socio-economico della Regione, assicurando il carattere universalistico del sistema di garanzie sociali;

**5) La Regione** (art. 11 – Ordinamento europeo e internazionale - , comma 1, della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – **Statuto della Regione Emilia-Romagna**) conforma la propria azione ai principi ed agli obblighi derivanti dall'ordinamento internazionale e comunitario, partecipa al processo di costruzione ed integrazione europea ed opera per estendere i rapporti di reciproca collaborazione con le altre Regioni europee.

**6) L'attività della Regione** (art. 14 – Trasparenza ed informazione - , comma 1, della Legge Regionale 31 marzo 2005, n. 13 – **Statuto della Regione Emilia-Romagna**) si ispira al principio di massima trasparenza e circolazione delle informazioni, anche al fine di garantire ai cittadini e ai residenti una effettiva partecipazione.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

L'Assemblea Legislativa Regione Emilia-Romagna effettuerà l'attività di coordinamento generale del Consorzio Regionale di riferimento e del progetto nel suo insieme. Esplicherà la gestione complessiva delle relazioni con il Consorzio Regionale Partner e provvederà allo svolgimento delle pratiche amministrative e finanziarie di competenza.

**B.3 Altri contributi dell'Unione Europea** Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto

Il coinvolgimento delle regioni nel partenariato è il risultato di un seminario di contatto o di una visita preparatoria?	<input type="checkbox"/> Visita preparatoria <input type="checkbox"/> Seminario di contatto	Numero di accordo:
---	--	--------------------

**A.1 – Organizzazione**

Ruolo nel progetto	<b>REGIONE COORDINATRICE / REGIONE PARTNER 1</b>		
Denominazione legale	Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna		
- in caratteri latini			
Acronimo – se applicabile	USRER		
Numero identificativo nazionale – se applicabile			
Indirizzo ufficiale	Piazza XX Settembre, 1		
Cap	40121	Città	Bologna
Paese		Regione	Emilia-Romagna
Website	<a href="http://www.istruzioneer.it">http://www.istruzioneer.it</a>		
Agenzia Nazionale	ITALIA		

**A.2 – Rappresentante legale**

Nome	Sig.	Sig.ra	Luigi	Cognome	Catalano
Posizione	Direttore Generale				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1	+39 051 4215711			Telefono 2	
E-mail	<a href="mailto:Direzione-emiliaromagna@istruzione.it">Direzione-emiliaromagna@istruzione.it</a>			Fax	+39 051 247876

**A.3 – Persona di contatto**

Nome	Sig.	Sig.ra	Rosanna	Cognome	Rossi
Dipartimento	Progetti Europei				
Posizione	Dirigente scolastico – Referente USRER per i progetti europei				
Indirizzo ufficiale	IPSCT Morante – via Selmi 16				
Cap	41049			Città	Sassuolo (Modena)
Paese	Italia			Regione	Emilia-Romagna
Telefono 1	+39 0536 881162			Telefono 2	+39 338 4038450
E-mail	<a href="mailto:dirigente@elsamorante.it">dirigente@elsamorante.it</a>			Fax	+39 0536 870225

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Dimensione geografica (regione, comune etc)	Regione
Tipo di organizzazione	PUB-REG

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

*L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*, di livello dirigenziale generale, è un autonomo centro di responsabilità amministrativa del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca. Riguardo all'area tematica oggetto del progetto Comenius regio l'Ufficio I dell'USRER è competente in materia di diritto allo studio e politiche sociali in favore degli studenti, servizi per l'integrazione degli studenti immigrati, servizi a sostegno delle associazioni degli studenti e dei genitori, contrasto della dispersione scolastica, del disagio giovanile e del bullismo, educazione alla sicurezza stradale, alla salute, all'ambiente, alla legalità, promozione e assistenza ai progetti nazionali, europei ed internazionali

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

*L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna* e in particolare l'Ufficio I con uno specifico Gruppo di lavoro parteciperà in collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna a tutte le fasi del progetto, in particolare alla progettazione, al coinvolgimento delle scuole, alla realizzazione delle attività previste, al monitoraggio, alla valutazione ed alla disseminazione. Un contributo importante verrà dal coinvolgimento delle scuole della rete Europa dell'istruzione per la raccolta e diffusione delle buone pratiche.

In particolare il ruolo dell'USRER sarà quello di assicurare la buona cooperazione e comunicazione tra le scuole partner e di portare la risoluzione di ogni conflitto che potrebbe emergere tra i vari partner.

La comunicazione tra i partner verrà effettuata tramite e-mail, fax, telefono e posta, e tramite i vari incontri di progetto.

Il progetto presuppone la buona conoscenza da parte dei partner delle loro responsabilità, dei loro ruoli e tempi richiesti per un efficace svolgimento del progetto. Durante ogni incontro saranno stabilite le condizioni e gli obiettivi da raggiungere in uno specifico periodo di tempo. Le discussioni accerteranno il fatto che tutti lavorino per raggiungere lo stesso obiettivo. I pacchetti operativi saranno delegati ai responsabili che avranno specifiche attribuzioni nello svolgimento delle attività e nel raggiungimento degli obiettivi. Durante gli incontri di progetto saranno identificati possibili problemi nello svolgimento del progetto e delle attività e saranno individuate possibili soluzioni per assicurare il progresso delle attività proposte. Queste procedure serviranno a tenere informati i project manager sullo stato di avanzamento del progetto e offriranno informazioni per i rapporti sul progetto, facilitando inoltre le azioni correttive e le modifiche durante le sue diverse fasi.

**B.3 Altri contributi dell'Unione Europea** Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto

Il coinvolgimento delle regioni nel partenariato è il risultato di un seminario di contatto o di una visita preparatoria?	<input type="checkbox"/> Visita preparatoria <input type="checkbox"/> Seminario di contatto	Numero di accordo:
---	--	--------------------

Lifelong Learning Programme

**A.1 – Organizzazione**

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla regione coordinatrice/Regione partner 1
Denominazione legale	Istituto Tecnico Commerciale Statale "Rosa Luxemburg"			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile	I.T.C.S. ROSA LUXEMBURG			
Numero identificativo nazionale – se applicabile	BOTD06000Q			
Indirizzo ufficiale	Via Dalla Volta 4			
Cap	40131	Città	Bologna	
Paese	Italia	Regione	Emilia-Romagna	
Website	<a href="http://www.luxemburg.bo.it">http://www.luxemburg.bo.it</a>			

**A.2 – Rappresentante legale**

Nome	Sig.	Sig.ra	Villani	Cognome	Laura	
Posizione	Dirigente scolastico					
Indirizzo	- se diverso da quanto riportato sopra -					
Cap				Città		
Paese				Regione		
Telefono 1	+39 051 3145011			Telefono 2	+39 339 6773620	
E-mail	dirigente@rosalux.bo.it			Fax	+39 051 383806	

**A.3 – Persona di contatto**

Nome	Sig.	Sig.ra	Donà	Cognome	Cristina	
Dipartimento	Umanistico					
Posizione	Vicepreside					
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -					
Cap				Città		
Paese				Regione		
Telefono 1	+39 051 3145011			Telefono 2	+39 335 8191502	
E-mail	c.dona@rosalux.bo.it			Fax	+39 051 383806	

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione	EDU-SCHVoc						
Numero di alunni	979						

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

La scuola è un Istituto Tecnico Commerciale situato a Bologna, che nell'Anno Scolastico 2008-2009 include 9 classi del primo anno e 10 classi del secondo anno. Gli altri tre anni di corso includono le quattro seguenti specializzazioni: Commercio, Turismo, Lingue straniere e Informatica. In totale si tratta di 41 classi e 979 alunni (636 ragazze e 343 ragazzi), 105 insegnanti e 30 impiegati amministrativi, tecnici e di sorveglianza.

La scuola si trova nella periferia settentrionale della città, in un quartiere densamente popolato, e con più giovani che nel resto della città. Il profilo reddituale della popolazione è medio-basso. Il quartiere include anche la facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna. Un altro aspetto importante della scuola è che include molti immigrati (170), in particolare cinesi, nordafricani, rumeni, albanesi, moldavi e filippini. Gli studenti stranieri sono principalmente immigrati di seconda generazione, ma ci sono anche studenti appena arrivati in Italia che richiedono supporto linguistico.

Questi due aspetti fanno sì che la scuola debba rispondere agli speciali bisogni di alunni che possono essere: economicamente svantaggiati, a rischio di emarginazione, figli di lavoratori immigrati o rifugiati.

Per tali motivi, la scuola ha adottato una politica che si focalizza sulla prevenzione dell'abbandono scolastico, sull'integrazione sociale e sulla formazione degli studenti affinché diventino cittadini responsabili.

Da un punto di vista economico, la zona dove la scuola è situata include piccole e medie imprese, ma anche artigiani e attività in appalto, così come diverse attività nei servizi. Giocano un ruolo importante anche le cooperative.

La zona dunque presenta tutti i tratti principali della città di Bologna e della regione Emilia-Romagna. Il sistema nel suo complesso è ampiamente globalizzato, e questo spiega la continua ricerca di nuovi contatti con scuole straniere da parte dell'istituto.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

Il ruolo della scuola sarà di focalizzarsi sui pacchetti operativi assegnati secondo la direzione dell'USRER. Infatti, ogni responsabile si prenderà cura del monitoraggio dei progressi compiuti rispetto al programma di lavoro concordato. Le responsabilità saranno:

- coordinamento e cooperazione con i partner;
- monitoraggio dello stato di avanzamento e stesura di rapporti sui progressi compiuti;
- tempestiva presentazione dei risultati, finalizzata alla preparazione dei rapporti richiesti dall'agenzia nazionale.

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
05-07	COMENIUS	07-ITA01-CO06-01535-3	Equal chances in using modern technologies
2006	COMENIUS 2	06-ITA01-S2C05-00116-1	Assistantship

**Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla regione coordinatrice/Regione partner 1
Denominazione legale	Istituto Tecnico Commerciale "Giuseppe Ginanni"			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile	ITC "Ginanni"			
Numero identificativo nazionale – se applicabile	RATD03000R			
Indirizzo ufficiale	Via Carducci 11			
Cap	48100	Città	Ravenna	
Paese	Italia	Regione	Emilia-Romagna	
Website	<a href="http://www.itcginanni.it">http://www.itcginanni.it</a>			

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	Ravagli	Cognome	Patrizia
Posizione	Dirigente scolastico				
Indirizzo	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+39 0544 36449	Telefono 2	+39 338 2706251
E-mail			itcginanni@racine.ra.it	Fax	+39 0544 30396

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	Innolenti	Cognome	Susanna
Dipartimento	Scientifico				
Posizione	Vicepreside				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+39 0544 36449	Telefono 2	+39 334 8852526
E-mail			s_innolenti@libero.it	Fax	+39 0544 30396

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit		Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione		EDU-SCHVoc– Scuola secondaria tecnica					
Numero di alunni		1070					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

L'ITC "Ginanni" è da tempo impegnato sulle tematiche dell'educazione alla cittadinanza europea e alla convivenza civile. Attraverso incontri e dibattiti si tende a sviluppare negli studenti una sensibilizzazione verso le tematiche contenute nella Costituzione italiana e nei principali documenti approvati dall'Unione Europea. I docenti sono tesi ad approfondire, acquisire ed applicare le competenze chiave che l'Unione propone.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

Il ruolo della scuola sarà di focalizzarsi sui pacchetti operativi assegnati secondo la direzione dell'USRER. Infatti, ogni responsabile si prenderà cura del monitoraggio dei progressi compiuti rispetto al programma di lavoro concordato. Le responsabilità saranno:

- coordinamento e cooperazione con i partner;
- monitoraggio dello stato di avanzamento e stesura di rapporti sui progressi compiuti;
- tempestiva presentazione dei risultati, finalizzata alla preparazione dei rapporti richiesti dall'agenzia nazionale.

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
2006	Comenius 1	06-ITA-S2C01-01196-2	"La casa, mondo in cui abitare e vivere" ("Home, a world to inhabit and live in")
2006	Combating failure in Education	0B3C2Rif.P.A.2006-1234/Rer	"Tutti e non uno di meno" (All and no one less")
2006	Action C Measure C2	0B3C2RifP.A.2006-0907/Rer	"Successo scolastico e formativo" ("School and Educational success")

**Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla regione coordinatrice/Regione partner 1
Denominazione legale	Istituto Tecnico Commerciale "G.B. Bodoni"			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile				
Numero identificativo nazionale – se applicabile	PRTD04000Q			
Indirizzo ufficiale	Viale Piacenza 14			
Cap	43100	Città	Parma	
Paese	Italia	Regione	Emilia-Romagna	
Website	<a href="http://www.bodoni.pr.it">http:// www.bodoni.pr.it</a>			

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	Campanini	Cognome	Guido
Posizione	Dirigente scolastico				
Indirizzo	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+39 0521 986760	Telefono 2	+39 349 4347108
E-mail			dirigente@itcbodoni.it	Fax	+39 0521 987002

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	Benecchi	Cognome	Ettore
Dipartimento	Progetti europei				
Posizione	Insegnante e vicepresidente				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+39 0521 771035	Telefono 2	+39 335 430694
E-mail			smartstudies@libero.it	Fax	

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione	EDU-SCHVoc – Technical secondary school						
Numero di alunni	830						

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

Il nostro istituto si trova in vicinanza del centro della città e negli ultimi anni il numero di alunni provenienti dai paesi non-UE o che hanno aderito da poco all'UE è stato in costante crescita.

La percentuale di alunni stranieri ha raggiunto la quota di 20% ed è in continua crescita, fatto principalmente dovuto al profilo tecnico della scuola che offre delle maggiori opportunità lavorative per gli alunni dopo la scuola. Spesso questi alunni hanno degli svantaggi culturali, sociali, economici essendo a rischio di marginalizzazione sociale; per questo motivo la scuola si interessa principalmente dell'integrazione dei suoi alunni.

Il nostro istituto, che sta lavorando per l'integrazione europea e per lo sviluppo di una cittadinanza europea, prova a creare un ambito accogliente dentro la scuola per i suoi alunni stranieri.

Nella nostra scuola esiste un numero relativamente basso di giovani disabili che sono integrati nelle varie classi e hanno il sostegno dei docenti specializzati.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

Il ruolo della scuola sarà di focalizzarsi sui pacchetti operativi assegnati secondo la direzione dell'USRER. Infatti, ogni responsabile si prenderà cura del monitoraggio dei progressi compiuti rispetto al programma di lavoro concordato. Le responsabilità saranno:

- coordinamento e cooperazione con i partner;
- monitoraggio dello stato di avanzamento e stesura di rapporti sui progressi compiuti;
- tempestiva presentazione dei risultati, finalizzata alla preparazione dei rapporti richiesti dall'agenzia nazionale.

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
02-03	Socrates-Comenius 1	02-ITA01-S2C01-00739-2	How to keep up stability in a mobile environment
03-04	Socrates-Comenius 1	02-ITA01-S2C01-00739-2	How to keep up stability in a mobile environment

**Lifelong Learning Programme**

06-07	Socrates- Grundtvig 2	06-ITA01-S2G01-00007-1	YOUNG ADULTS AND ALCOHOL
07-08	Socrates- Grundtvig 2	06-ITA01-S2G01-00007-1	YOUNG ADULTS AND ALCOHOL

**Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla regione coordinatrice/Regione partner 1
Denominazione legale	Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Elsa Morante"			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile	IPSCT MORANTE			
Numero identificativo nazionale – se applicabile				
Indirizzo ufficiale	Via Selmi 16			
Cap	41049	Città	Sassuolo (Mo)	
Paese	Italia	Regione	Emilia-Romagna	
Website	http://			

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	Rossi	Cognome	Rosanna
Posizione	Dirigente Scolastico				
Indirizzo	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1	+39 0536 881162			Telefono 2	
E-mail	dirigente@elsamorante.it			Fax	+39 0536 870225

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	Cuoghi	Cognome	Monica
Dipartimento	Progetti Europei				
Posizione	Insegnante e vicepresidente				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1	+39 0536 881162			Telefono 2	+39 0536 1844578
E-mail	<a href="mailto:dirigente@elsamorante.it">dirigente@elsamorante.it</a>			Fax	+39 0536 870225

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione		EDU-SCHVoc					
Numero di alunni		808					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Turistici "Elsa Morante" di Sassuolo si trova in un quartiere della città con un grande numero di abitanti e uno tra i più sviluppati economicamente. Da un punto di vista culturale, l'immigrazione e le condizioni economiche difficili hanno creato nuovi problemi. Il nostro istituto, specializzato nei servizi commerciali e turistici, ha 808 alunni iscritti e più di 100 docenti. Il Piano di Offerta Formativa della scuola vuole soddisfare tutte le necessità degli alunni, tra quali 14% sono stranieri, circa 40 alunni diversamente abili e molti alunni presentano difficoltà nello studio. I principali progetti svolti dalla scuola si sono focalizzati sulle tematiche dell'inclusione sociale, lo sviluppo delle competenze chiave, i diritti dei cittadini, e sul legame che esiste tra la scuola e il mondo del lavoro. A testimonianza della sua esperienza nella gestione dei progetti europei c'è il progetto pilota iniziato nel 1995 intitolato "La trasparenza della certificazione". Sono seguiti i progetti della mobilità Leonardo (che ha coinvolto alunni e docenti), Grundtvig 1 e Grundtvig 2, Leonardo Pilot "Sostegno all'inserimento" e di più recente c'è stato il progetto per la mobilità Leonardo IVT e Leonardo Pilot EIS 3. La nostra scuola svolge anche dei corsi serali per gli adulti.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

Il ruolo della scuola sarà di focalizzarsi sui pacchetti operativi assegnati secondo la direzione dell'USRER. Infatti, ogni responsabile si prenderà cura del monitoraggio dei progressi compiuti rispetto al programma di lavoro concordato. Le responsabilità saranno:

- coordinamento e cooperazione con i partner;
- monitoraggio dello stato di avanzamento e stesura di rapporti sui progressi compiuti;
- tempestiva presentazione dei risultati, finalizzata alla preparazione dei rapporti richiesti dall'agenzia nazionale.

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
2007	LdV Mobilità IVT	LLP-LdV-IVT-07-IT-339	PASS FOR JOB
2006	LdV PILOT	NL/06/B/F/PP/157638	EIS 3 – European Induction Support System for SMEs

Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE – ALTRA ORGANIZZAZIONE</b>			Legato alla regione coordinatrice/Regione partner 1
Denominazione legale	AIPI SOCIETA COOPERATIVA			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile	A.I.P.I.			
Numero identificativo nazionale – se applicabile				
Indirizzo ufficiale	VIA S.GERVASIO n° 6			
Cap	40121	Città	BOLOGNA	
Paese	ITALIA	Regione	EMILIA ROMAGNA	
Sito web	http://			

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	ROBERTO	Cognome	PASQUALI
Posizione	PRESIDENTE				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap		Città			
Paese		Regione			
Telefono 1	051226731		Telefono 2	0516755138	
E-mail	aipicoop@gmail.com		Fax	051226731	

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	ROBERTO	Cognome	PASQUALI
Departmento					
Posizione	PRESIDENTE				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap		Città			
Paese		Regione			
Telefono 1	051226731		Telefono 2	0516755138	
E-mail	aipicoop@gmail.com		Fax	051226731	

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit		Pubblico		Privato	X
Tipo di organizzazione		PUB-COMP					
Numero dello staff		18					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

*L'Associazione Interculturale Polo Interetnico* si è costituita come associazione interculturale no profit nel giugno 2000 e ha poi costituito la cooperativa nel gennaio 2005.

Il gruppo dei soci e dei collaboratori del gruppo di lavoro ha gestito dal 1993 al 2001 il progetto Polo Interetnico del Servizio Immigrazione, poi I.S.I., del Comune di Bologna. Da allora le attività principali del gruppo di lavoro sono state utili alle famiglie immigrate, alle scuole e agli enti locali per la creazione di reti di accoglienza dei bambini migranti.

Nello specifico, i campi d'intervento principali sono:

- attività educative extrascolastiche
- insegnamento dell'italiano come L2
- laboratori interculturali
- mediazione linguistico-culturale
- formazione per insegnanti, educatori e volontari.

Dal momento della sua costituzione, AIPI ha creato collaborazioni sempre più strette con gli enti locali, con ONG, con le scuole ed enti di formazione, per proporre un modello di società che offra collaborazione e sostegno al processo d'interculturalizzazione in atto nel Paese, e per pensare insieme alla creazione di strumenti operativi e scientifici per gli insegnanti e per la società civile.

Gli obiettivi delle attività di AIPI sono i seguenti:

- Facilitare l'ingresso di soggetti appartenenti ad altre nazionalità nel nostro sistema scolastico e sociale
- Ridurre il grado di vulnerabilità degli alunni neo-arrivati rispetto alla crisi di adattamento al nuovo contesto
- Favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le culture e con le "storie" di ogni individuo
- Promuovere un circuito comunicativo fra scuola, famiglia e territorio per trattare i temi dell'integrazione e della società multietnica, nell'ottica di un sistema formativo integrato
- Stabilire modalità di accoglienza condivise tra diverse istituzioni (scuola, servizi sociali, Comune) per non compromettere l'efficacia delle azioni orientative rivolte ai neo-arrivati
- Promuovere interventi che favoriscono l'autonomia, la responsabilità personale e la capacità critica degli adolescenti e dei giovani, a partire dai luoghi di aggregazione
- Coinvolgimento dei ragazzi, adolescenti e dei gruppi formali (associazioni, cooperative, gruppi sportivi, centri giovanili, centri di aggregazione giovanile)
- Favorire nuove opportunità educative e relazionali nei diversi ambiti di vita degli adolescenti e dei giovani (con particolare attenzione a quelli che non vengono raggiunti dai servizi organizzati in modo tradizionale)

- Prevenzione della dispersione e dell'abbandono scolastico, in particolare degli iscritti al biennio degli istituti superiori
- Socializzazione di minori di diverse culture e provenienze
- Facilitazione dell'inserimento scolastico e socio-culturale dei minori stranieri nella realtà territoriale
- Supporto all'orientamento del giovane straniero nelle scelte scolastiche, formative e lavorative
- Contributo per un aumento da parte del minore della conoscenza di sé e delle proprie capacità e potenzialità
- Realizzazione di una rete di collaborazione tra enti pubblici e privati per una progettazione comune sui temi dell'inserimento nel nostro territorio dei minori e delle famiglie migranti
- Coinvolgimento di tutta la comunità scolastica per un'educazione alla diversità e alla convivenza
- Miglioramento dei rapporti e della comunicazione tra famiglie straniere e scuola
- Informazione ed orientamento all'utilizzo di servizi presenti sul territorio (es. sportello Aldini lavoro, Consultorio Giovani ecc...)
- Informare e sensibilizzare i cittadini e in particolare le famiglie e gli operatori del tempo libero sulle tematiche della prevenzione
- Promuovere le risorse e le competenze individuali e di gruppo (socializzazione, protagonismo, creatività, auto-organizzazione, cultura, ecc...)
- Favorire modalità alternative di aggregazione e di gestione del tempo libero a quelli abitualmente adottati sia come singoli sia come gruppo
- Sostenere un canale comunicativo che permetta un avvicinamento alle istituzioni
- Agevolare la relazione interpersonale tra "pari" e tra ragazzi e adulti
- Facilitare la capacità di collaborazione e integrazione attraverso il fare insieme
- Acquisire nuove conoscenze e capacità manuali attraverso dei workshop e attività culturali sul territorio

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

Il ruolo dell'AIPi sarà di gestire e coordinare gli incontri sugli scambi delle reciproche esperienze; documentazione e informazione durante il convegno/seminario finale

**B.3 Altre sovvenzioni comunitarie**

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto

**Se nel progetto sono coinvolte più organizzazioni della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

**A.1 – Organizzazione**

Ruolo nel progetto	<b>REGIONE PARTNER 2</b>		
Denominazione legale	La Casa del Corpo Didattico		
In caratteri latini			
Acronimo – se applicabile			
Numero identificativo nazionale – se applicabile			
Indirizzo ufficiale	Str. Octav Botez, nr. 2A		
Cap	700116	Città	Iași
Paese	Romania	Regione	Iași
Sito web	<a href="http://ccdis.ro">http://ccdis.ro</a>		
Agenzia nazionale	<i>Romania</i>		

**A.2 – Rappresentante Legale**

Nome	Sig.	Sig.ra	Lesovici	Cognome	Marietta
Posizione	Manager				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+40 232 210424	Telefono 2	+40 232 267731
E-mail			lesovici_marietta1@yahoo.com	Fax	+40 232 267731

**A.3 Persona di contatto**

Nome	Sig.	Sig.ra	Lesovici	Cognome	Marietta
Dipartimento	Manager				
Posizione					
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1			+40 744545021	Telefono 2	+40 232 267731
E-mail			lesovici_marietta1@yahoo.com	Fax	+40 232 267731

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Dimensione geografica (regione, comune etc)	<p>Situata a nord-est della Romania, la regione di Iasi è delimitata a ovest dal fiume Moldova, e a est dal fiume Prut (che segna anche il confine fra la Romania e la Repubblica di Moldavia). Sul territorio rumeno confina con le regioni di Botosani, Suceava, Neamt e Vaslui.</p> <p>Iasi è una regione di medie dimensioni, coprendo il 2,3% della superficie totale del Paese (la 23° regione della Romania.)</p> <p>La zona centrale e quella nord-orientale sono dominate dai fiumi Bahlui e Jijia e da altopiani interfluviali, con pascoli alluvionali e frane occasionali. La parte occidentale è caratterizzata da alture e altipiani (sopra i 400 metri), con aree a pascolo costeggiate dai fiumi Siret e Moldova. La parte meridionale è caratterizzata da un maestoso paesaggio montuoso attraversato dagli affluenti dei fiumi Barlad e Vaslui.</p> <p>La regione ha 2 municipalità, 3 città di minori dimensioni e 92 paesi.</p> <p>Data la conformazione geografica, l'economia si basa principalmente sull'agricoltura. L'industria è presente soprattutto nelle città (chimica, farmaceutica, metallurgica, tessile e alimentare).</p> <p>Iasi è la seconda città rumena per popolazione dopo Bucarest; è la città più importante della Moldavia e uno dei principali centri urbani del paese. Vi si trova la più antica università ("Al.I.Cuza") della Romania (1860); fino alla creazione dello Stato nazionale rumeno nel 1859, era la capitale del Principato di Moldavia.</p> <p>Dal punto di vista economico, sociale, amministrativo e culturale si tratta della più importante città rumena nella zona prossima al confine orientale. La popolazione della municipalità di Iasi ammonta a circa 350.000 abitanti.</p> <p>Dal 2007 la città di Iasi rappresenta la porta orientale di accesso all'Unione Europea.</p> <p>L'esistenza di Iasi è attestata da un documento risalente al XV secolo firmato da Alessandro il Buono (1400-1432).</p> <p>Nella storia del popolo rumeno l'istruzione ha sempre rappresentato un elemento di progresso, e ha forgiato la coscienza nazionale. La prima scuola di Iasi, la Scuola Superiore di Trei Ierarhi fu inaugurata nel 1644 dal governante Vasile Lupu. L'Accademia Militare (Collegio Nazionale), il Collegio (Collegio "C. Negruzzi"), l'Istituto d'arte e artigianato (Istituto Tecnico "Gh. Asachi") fondati tra il 1828 e il 1885, sono tuttora centri di riferimento per l'istruzione primaria e secondaria di Iasi.</p>
Tipo di organizzazione	EDU-InISrvTr – Istituzione per la formazione in servizio degli insegnanti

## B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

Secondo il Regolamento d'organizzazione e lavoro della Casa del Corpo Docente (CCD), approvato dall'ordinanza ministeriale n. 4897 del 31.10.2001:

**ART 3** *La Casa del Corpo Docente ha la missione di promuovere l'innovazione e le riforme, dettare gli indirizzi per lo sviluppo personale e professionale dei docenti della scuola primaria e secondaria, al fine di ridefinire l'attività educativa, mettendo gli studenti al centro del processo educativo, dando loro l'abilità di adattarsi ai cambiamenti a livello nazionale ed europeo.*

**Art. 4** *La Casa del Corpo Docente ha come obiettivo principale l'organizzazione di attività di apprendimento permanente e di orientamento scientifico, metodologico, e culturale per i docenti della scuola primaria e secondaria, secondo le previsioni dell'art. 162 (1) della Legge sull'istruzione n. 84/1995, ripubblicata.*

**Art. 5 Le funzioni** della Casa del Corpo Docente:

a) organizzatore di programmi di apprendimento permanente per il personale docente e ausiliario della scuola primaria e secondaria;

b) risorsa d'innovazione e competenza per l'apprendimento permanente del personale docente e dei dirigenti scolastici;

d) centro d'iniziativa e organizzazione di attività scientifiche, metodologiche e culturali;

e) redazione e disseminazione di libri e pubblicazioni;

f) consulenza per la gestione di processi di sviluppo personale e organizzativo;

j) organizzatore di attività ricreative (escursioni a tema, scuole estive, feste per istituzioni / personalità, raduni tradizionali)

**ART.6** *Per sviluppare i programmi proposti, la Casa del Corpo Docente collabora con specialisti/esperti delle istituzioni che offrono la formazione iniziale (università, collegi, istituti superiori) e di quelle che offrono formazione permanente (istituzioni/organizzazioni accreditate presso il Ministero dell'istruzione e della ricerca, attraverso la Direzione generale per l'apprendimento, la formazione e lo sviluppo permanente per il personale docente);*

**ART.8** *La Casa del Corpo Docente stabilisce i partenariati con istituzioni educative di ogni ordine e grado, istituzioni di ricerca scientifica, albi professionali scientifici, biblioteche, organizzazioni governative e non-governative rumene e straniere, persone fisiche e persone giuridiche con attribuzioni nel settore dell'educazione e della ricerca.*

La Casa del Corpo Docente ha il ruolo di creare il quadro istituzionale adeguato per permettere lo sviluppo del processo formativo; di mettere in pratica il concetto di apprendimento permanente moltiplicando le opportunità di formazione attraverso un programma d'azione integrato; di promuovere l'apprendimento permanente attraverso partenariati regionali, nazionali ed europei.

La Casa del Corpo Docente assume il ruolo di centro di riferimento per la formazione, e la consulenza, attraverso ricerca e informazione nell'area educativa, ripensando problemi e soluzioni per situazioni specifiche locali.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

La Casa del Corpo Docente di Iasi (CCD) assume il ruolo di sviluppare temi d'interesse comune tra le due Regioni Partner, di proiezione, organizzazione, monitoraggio e disseminazione dei prodotti del progetto legati all'apprendimento permanente. Le attività di questo progetto riguardano campi d'azione come la gestione dei conflitti, il potenziamento della motivazione all'apprendimento, la riduzione dell'abbandono scolastico e la promozione del senso civico europeo.

La Casa del Corpo Docente di Iasi ha il ruolo di sostenere gli insegnanti nello sviluppo delle proprie competenze chiave, di sviluppare le metodologie che promuovano il pensiero critico durante il processo educativo; di coordinamento generale delle attività del presente Consorzio costituito dai partner regionali indicati; di assunzione di responsabilità sull'efficace implementazione del progetto.

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
2002-2004	Grundtvig 2	02-G2-22-IS-ES	The Importance of New Technologies in Disadvantaged Rural Areas
2005-2006	Grundtvig 2	05-G2-66-IS-RO-RC	Pro Art
2006-2007	Erasmus	2854-IC-6-2001-1-BE ERASMUS-EUC-1	IP Einstein Europe Innovative Science Teachers Education By Introducing Nowadays Themes
2007-2008	Erasmus	LLP/AT-230/27/07	IP Einstein
2006-2008	Grundtvig 1	230305-CP-1-2006-1-RO-GRUNDTVIG-G11	Face It
2007-2008	Leonardo da Vinci	LLP-LdV/VETPRO/2007/RO/049	Eurostandards in continuous teacher training
2007-2009	Comenius	134214-LLP-1-2007-1-IT-COMENIUS-CMP	Bridging Insula Europae
2007-2009	Comenius	134246-LLL-1-2007-IT-COMENIUS-CMP	Euclides

Il coinvolgimento delle regioni nel partenariato è il risultato di un seminario di contatto o di una visita preparatoria?	<input type="checkbox"/> Visita Preparatoria <input type="checkbox"/> Seminario di contatto	Numero di accordo
---	--	-------------------

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla Regione partner 2
Denominazione legale	Collegio "Costache Negruzzi"			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile				
Numero identificativo nazionale – se applicabile				
Indirizzo ufficiale	Street Toma Cozma no. 4			
Cap	700555	Città	Iasi	
Paese	Romania	Regione	Iasi	
Sito web	<a href="http://www.colegiulnegruzzi.ro">http://www.colegiulnegruzzi.ro</a>			

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	Ilie	Cognome	Gheorghe
Posizione	Dirigente Scolastico				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1	+40 232 210510			Telefono 2	
E-mail	<a href="mailto:colegiul_negruzzi@yahoo.com">colegiul_negruzzi@yahoo.com</a>			Fax	+40 232 210510

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	Tura	Cognome	Mihaela Mariana
Dipartimento					
Posizione	Insegnante				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap				Città	
Paese				Regione	
Telefono 1	+40 745 124134			Telefono 2	
E-mail	<a href="mailto:mihaelatura@yahoo.com">mihaelatura@yahoo.com</a>			Fax	

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione		EDU-SCHSec – Scuola secondaria generale					
Numero di alunni		1428 alunni: nella scuola primaria - 349, nella scuola media - 491, nella scuola superiore - 588					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

Il collegio "Costache Negruzzi" è un istituto scolastico di riferimento nella città di Iasi e nella regione. L'alta qualità dell'insegnamento è dimostrata dai ottimi risultati ottenuti dai nostri alunni agli esami nazionali, alle olimpiadi nazionali e internazionali e ai progetti internazionali.

Le attività svolte nel nostro istituto hanno i seguenti obiettivi:

- incoraggiare la cittadinanza attiva
- sviluppare le abilità linguistiche in una lingua internazionale
- incoraggiare la conoscenza reciproca come modalità di eliminare il razzismo, la xenofobia, gli stereotipi e i pregiudizi
- sviluppare le abilità degli alunni di interagire con gli altri
- promuovere l'educazione interculturale
- aumentare il rispetto per i valori locali, nazionali ed europei
- incoraggiare la cooperazione tra i paesi e i popoli diversi
- scambiare informazioni, con l'obiettivo di ridefinire e rafforzare i valori sociali, culturali, morali e istituzionali
- creare un aggancio del sistema educativo rumeno agli altri sistemi educativi europei

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

La nostra scuola è uno dei partner locali del Consorzio regionale.

Il dirigente scolastico della scuola parteciperà agli scambi previsti dall'attività "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Emilia-Romagna" durante il workshop "Comparazione dei sistemi educativi". I docenti parteciperanno ai corsi di formazione previsti dal progetto "YES".

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
2001-2002	Socrates Comenius 1a	01-PS-3-IS-DE	The woman role in the society development. International comparison.
2002 - 2003		02-PS-37-IS-DE	
2002-2003	Socrates Comenius 3 Comenius C3	100774-CP-1-2002-1-IT	<i>TEPEE - Towards a European Portfolio for Environmental Education</i>
2002-2003	Socrates Comenius 1b	02-C1-PD-71-IS-HU	Education for gifted students BEGA – extracurricular project

**Lifelong Learning Programme**

2003-2004	Socrates-Comenius 1a	03-PS-618-IS FR	Teaching each other through the WEB
2004-2005	Socrates-Comenius 1a	04-PS- 419 IS FR	Teaching each other through the WEB
2004-2005	Leonardo	Ro-2004/PL93005/E	Together for the new millennium

**Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

**A.1 – Organizzazione**

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla Regione partner 2
Denominazione legale	Liceo Tecnico per il Trasporto Ferroviario Iasi			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile				
Numero identificativo nazionale – se applicabile				
Indirizzo ufficiale	82 Socola Street			
Cap	700268	Città	Iasi	
Paese	Romania	Regione	Iasi	
Sito web	<a href="http://liceulcfr.is.edu.ro/">http://liceulcfr.is.edu.ro/</a>			

**A.2 – Rappresentante legale**

Nome	Sig.	Sig.ra	Poroch	Cognome	Mihaela
Posizione	Manager				
Indirizzo ufficiale	53-55 Arcu Street, Iasi				
Cap	700134	Città	Iasi		
Paese	Romania	Regione	Moldova		
Telefono 1	+40 232 237323		Telefono 2	+40 744 765914	
E-mail	mihaporoch@yahoo.com		Fax	+40 232 237323	

**A.3 – Persona di contatto**

Nome	Sig.	Sig.ra	Poroch	Cognome	Mihaela
Dipartimento	Management				
Posizione	Direttore				
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -				
Cap	700134	Città	Iasi		
Paese	Romania	Regione	Moldova		
Telefono 1	+40 232 241844		Telefono 2	+40 744 765914	
E-mail	mihaporoch@yahoo.com		Fax	+40 232 237323	

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione		EDU-SCHVoc					
Numero di alunni		986					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

Il Liceo Tecnico per il Trasporto ferroviario di Iasi ha aperto le sue porte 30 anni fa, il 1 Aprile 1970. Nel 1968 la scuola ha cambiato sede spostandosi nella sede attuale in Strada Socola, la vecchia sede essendo trasformata nel Centro delle Ferrovie.

Il liceo tecnico delle Ferrovie offre corsi di elettronica, di trasporti, costruzioni, telecomunicazioni e nell'area dell'ICT, dando agli studenti la possibilità di acquisire e sviluppare delle abilità in un certo ambito lavorativo. Il liceo coopera con la Compagnia delle Ferrovie e come risultato di questa cooperazione molti degli alunni del liceo sono stati assunti dalle Ferrovie.

Al livello nazionale esistono solo 12 licei con questo particolare profilo e gli alunni del nostro istituto vengono da tutte le parti della regione di Moldavia.

#### Le priorità dell'istituto

- apprendimento durante tutto l'arco della vita – apprendimento continuo
- sviluppare le competenze e le abilità degli studenti in vista di un inserimento sociale e lavorativo in un ambiente europeo
- promuovere le attività per la tutela dell'ambiente
- promuovere l'educazione in conformità con i valori europei, aiutando gli alunni a diventare veri "cittadini europei"
- coinvolgere i genitori nel processo educativo e nell'uso dell'ICT con i loro figli
- promuovere l'educazione per una vita sana attraverso lo sport

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

La nostra scuola è uno dei partner locali del Consorzio regionale.

Il dirigente scolastico della scuola parteciperà agli scambi previsti dall'attività "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Emilia-Romagna" durante il workshop "Comparazione dei sistemi educativi". I docenti parteciperanno ai corsi di formazione previsti dal progetto "YES".

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
2007 - 2009	Lifelong Learning Programme	Agreement n. 2007-3434/001-001 Project n. 134246-LLP-1-2007-1-IT-COMENIUS-CMP	Euclides
2007 - 2009	Lifelong Learning Programme	Agreement n. 2007 – 3620 / 001 – 001 Project n. 135285-LLP-	Patch World

**Lifelong Learning Programme**

		1-2007-1-IT-KA3-KA3MP	
2007 - 2009	Lifelong Learning Programme	Agreement n.2007-3435/001-001 Project n.134214-LLP-1-2007-1-IT-COMENIUS-CMP	Bridging Insula
2004-2007	Comenius 2.1 (Training for school educational staff)	119117-CP-1-2004-1-IT-COMENIUS-C21	Insula Europae
2007-2008	Comenius Multilateral Reinnoire	06-PD-R2-39IS-RO	European Standards for young people insertion on the labor market
2006-2007	Comenius 1.3 Reinnoire	05-PD-72-IS-Ro	European Standards for young people insertion on the labour market
2006	Comenius 1.1 reinnoire	04-PS-313-IS-RO	EQUALITY: Environment QUALITY-a healthy life for our children (reinnoire)
2005	Arion	Ref: 05-ROMO1-S2A01-00106-1	Study visit no: 30, General study of educational systems
2006	Leonardo da Vinci	RO/2005/PL95082/E	New European Trades in Transport Training
2005	Leonardo da Vinci	RO/2004/PL93116/E	Future in Transportation IT-FIT
2004-2007	Comenius 2.1	119117-CP-1-2004-1-IT-COMENIUS-C21	Insula Europae
2005	Comenius 1.3	05-PD-72-IS-Ro	European Standards for young people insertion on the labour market
2005	Comenius 1.1 reinnoire	04-PS-313-IS-RO	EQUALITY: Environment QUALITY-a healthy life for our children (reinnoire)
2004	Comenius 1.1	04-PS-313-IS-RO	EQUALITY: Environment QUALITY-a healthy life for our children
2002	Comenius 2.1	RO/2002/NO/3124	Justice
2002	Comenius 1.1	02-PS-473-IS-FR	GROUPE: GROwing UP to be European
2001	Comenius 1.2	01-PL-10-IS-FR	Trois moyens de transports, deux pays, une entité européenne
2001	Comenius 2.1	94375-CP-1-2001-FR-Comenius-C-2.1	Méthodes et stratégies didactiques pour le personnel qui travail avec les élèves romes
2000	Leonardo da Vinci	RO/1999/PL83717/I.1.2a	Le placement des jeunes dans la formation professionnelle initiale
1999-2001	Comenius 1.1	99-C1-Mar-10-IS-FR	Education à la citoyenneté Européenne et Communication

**Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

### A.1 – Organizzazione

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE - SCUOLA</b>			Legato alla Regione partner 2
Denominazione legale	Scuola Superiore "Alexandru Vlahuta"			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile				
Numero identificativo nazionale – se applicabile				
Indirizzo ufficiale	No. 10, Buridava Street			
Cap	700432	Città	Iasi	
Paese	Romania	Regione	Iasi	
Sito web	http://			

### A.2 – Rappresentante legale

Nome	Sig.	Sig.ra	Munteanu	Cognome	Verginia-Ana	
Posizione	Dirigente scolastico					
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -					
Cap	700432		Città	Iasi		
Paese	Romania		Regione	Iasi		
Telefono 1	+40 232 258263		Telefono 2	+40 745 854922		
E-mail	alexandru_vlahuta@yahoo.com		Fax	+40 232 258263		

### A.3 – Persona di contatto

Nome	Sig.	Sig.ra	Munteanu	Cognome	Verginia-Ana	
Dipartimento	Formazione - Istruzione					
Posizione	Direttrice					
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -					
Cap	700432		Città	Iasi		
Paese	Romania		Regione	Iasi		
Telefono 1	+40 232 258263		Telefono 2	+40 745 854922		
E-mail	alexandru_vlahuta@yahoo.com		Fax	+40 232 258263		

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico	X	Privato	
Tipo di organizzazione		EDU-SCHVoc					
Numero di alunni		465					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

Inaugurata l'1 settembre 1978, la nostra scuola è situata nel quartiere Dacia nella zona di sud-ovest della città, quartiere con una popolazione di 30.000 abitanti. La comunità locale è compresa dagli imprenditori, ospedali, centri commerciali pubblici e privati, una stazione di polizia, banche, chiese e istituti di formazione.

Il nostro istituto mira a sviluppare tecniche moderne d'apprendimento essendo aperto alla collaborazione con la comunità locale e avendo una gestione efficiente.

Alla scuola sono iscritti 465 alunni, le risorse umane dell'istituto sono composte da 51 insegnanti (tra quali 37 insegnanti nelle classi primarie), 6 insegnanti ausiliari e 10 impiegati non-didattici.

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

La nostra scuola è uno dei partner locali del Consorzio regionale.

Il dirigente scolastico della scuola parteciperà agli scambi previsti dall'attività "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Emilia-Romagna" durante il workshop "Comparazione dei sistemi educativi". I docenti parteciperanno ai corsi di formazione previsti dal progetto "YES".

La nostra scuola sarà coinvolta nell'implementazione dei vari programmi per la diminuzione dell'assenteismo e dell'abbandono ed insuccesso scolastico, nello sviluppo delle abilità pratiche degli alunni tenendo conto del mercato attuale del lavoro in continuo cambiamento e della società attuale basata sulla conoscenza e sulla competitività, nel mantenimento e nel miglioramento dell'apprendimento scolastico degli alunni a rischio di marginalizzazione e insuccesso, creando un Centro Educativo del tipo "dopo scuola" attraverso il coinvolgimento attivo dei genitori e della comunità locale.

### B.3 Altre sovvenzioni comunitarie

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto

**Se nel progetto sono coinvolte più scuole della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

**A.1 – Organizzazione**

Ruolo nel progetto	<b>PARTNER LOCALE/ REGIONALE – ALTRA ORGANIZZAZIONE</b>			Legato alla Regione partner 2
Denominazione legale	RoTalent			
- in caratteri latini				
Acronimo – se applicabile				
Numero identificativo nazionale – se applicabile				
Indirizzo ufficiale	Bd. Carol, nr. 11			
Cap	700506	Città	Iasi	
Paese	Romania	Regione	Iasi	
Sito web	http://			

**A.2 – Rappresentante legale**

Nome	Sig.	Sig.ra	Crețu	Cognome	Carmen Mihaela	
Posizione	Presidente					
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -					
Cap				Città		
Paese				Regione		
Telefono 1	+40 232 201303			Telefono 2	+40 744 630295	
E-mail	carmencretu@rdslik.ro			Fax	+40 232 201303	

**A.3 – Persona di contatto**

Nome	Sig.	Sig.ra	Crețu	Cognome	Carmen Mihaela	
Dipartimento	Istruzione					
Posizione	Presidente					
Indirizzo ufficiale	- se diverso da quanto riportato sopra -					
Cap				Città		
Paese				Regione		
Telefono 1	+40 232 201303			Telefono 2	+40 744 630295	
E-mail	rocar@uaic.ro			Fax	+40 232 201303	

## B. Organizzazione e attività

### B.1 Struttura

Profit		Non-profit	X	Pubblico		Privato	
Tipo di organizzazione		NFP-ASC – Associazione no-profit					
Numero dello staff		20					

### B.2 Obiettivi e attività dell'organizzazione

Fornite una breve presentazione dell'organizzazione in relazione all'area tematica del progetto

L'associazione mira a creare un clima educativo favorevole per la ricerca scientifica e ad offrire assistenza per lo sviluppo di bambini e giovani adulti con diversi talenti in tutti i campi socialmente utili.

I concetti di "talento" e "rilevante attitudine" sono utilizzati con un significato a più dimensioni.

Gli obiettivi di RoTalent sono:

- elevare la consapevolezza degli educatori e dei decisori attivi nel settore educativo, di diverse categorie professionali e sociali che hanno un impatto in campo educativo;
- consulenza psicologica rivolta ai settori accademici ed artistici;
- assistenza sociale attraverso il sostegno materiale e la consulenza a beneficio di bambini e giovani adulti con situazioni sociali o finanziarie precarie

L'obiettivo principale dell'Associazione RoTalent è lo sviluppo di un approccio formativo che comprende l'istruzione insieme all'assistenza sociale: una filosofia che promuove il talento, una teoria psicologica ed educativa per lo sviluppo delle competenze particolare di ogni alunno, una politica educativa focalizzata sul talento, una strategia per l'assistenza psicologica ed educativa, un sostegno ed un intervento focalizzato sulle abilità e sulle competenze degli alunni, sul loro sviluppo e ricognizione. Per poter ottenere tutto questo si deve sviluppare un certo tipo di formazione degli insegnanti, per le famiglie e per la comunità, e un certo tipo di comunicazione tra i docenti. Per il raggiungimento dei suoi obiettivi, l'Associazione offre una serie di programmi per l'assistenza psicologica ed educativa:

#### Tipi di attività

- programmi per l'assistenza nell'apprendimento per coloro che hanno un elevato potenziale creativo o per i giovani con un svantaggio materiale, sociale, culturale
- programmi culturali misti
- programmi per aumentare la coscienza sociale
- ricerche scientifiche
- corsi per lo sviluppo delle abilità artistiche
- conferenze, seminari, workshop
- attività di formazione continua per gli insegnanti
- partenariati con gli OG e gli ONG nazionali ed internazionali per sviluppare progetti di formazione
- programmi per l'integrazione nell'ambito istituzionale europeo

L'Associazione RoTalent ha in corso contratti di collaborazione con varie strutture nazionali ed internazionali come UNESCO, UNICEF, Consiglio Europeo, Il Consiglio Mondiale per Giovani Talentati (WCGTC), Consiglio Europeo per le persone con elevate attitudini artistiche, con vari associazioni regionale ed nazionali, con il Ministero dell'Istruzione e con gli Uffici scolastici regionali, con le Università e le scuole, con vari centri ed istituti di ricerca.

**Lifelong Learning Programme**

Descrivete il ruolo della vostra organizzazione nel progetto

L'Associazione RoTalent lavorerà insieme ai suoi esperti ad organizzare e sviluppare il programma per gli scambi educativi continui proposti nel presente progetto.

I volontari RoTalent, in base alla loro esperienza, lavoreranno con gli insegnanti delle scuole partecipante per individuare le attività in grado di sviluppare le capacità creative degli alunni e per la loro individuazione, l'obiettivo principale essendo l'aumento della motivazione di studiare dei giovani.

Insieme con gli altri partner regionali, l'Associazione RoTalent è coinvolta nella gestione del seminario interculturale previsto dal progetto "YES".

**B.3 Altre sovvenzioni comunitarie**

Segnalate eventuali progetti legati all'istruzione e formazione in cui la vostra organizzazione ha partecipato usufruendo di fondi dell'Unione Europea

Anno	Programma	Numero di accordo	Titolo del progetto
2007	Collaborative Project (STREP)FP7-ICT-2007.7.2	224047	Gaming Technology Platform for Social Reintegration of Marginalised Youth

**Se nel progetto sono coinvolte più organizzazioni della stessa regione, si prega di fare copia/incolla delle sezioni pertinenti del modulo di candidatura.**

## Dichiarazione

*La dichiarazione deve essere firmata in originale dalla persona giuridicamente titolare del potere di firma dell'istituzione che presenta la candidatura. Ogni istituzione candidata deve completare e firmare separatamente questa dichiarazione nella propria copia di candidatura.*

### Io sottoscritto

Richiedo alla mia Agenzia Nazionale un contributo per la mia istituzione come richiesto nella sezione E del presente modulo di candidatura.

### Dichiaro che:

- Tutte le informazioni riportate nel presente modulo di candidatura sono esatte e veritiere per quanto è a mia conoscenza.
- L'istituzione che rappresento dispone della capacità giuridica per rispondere all'invito a presentare proposte.  
OPPURE  
L'istituzione che rappresento dispone della capacità finanziaria e operativa per realizzare l'azione proposta o il piano di lavoro  
OPPURE  
L'istituzione che rappresento è considerato "ente pubblico" nei termini definiti dall'Invito e posso fornire, se richiesto, prova di questo stato, nello specifico: fornisce opportunità di apprendimento e
  - che a) ha ricevuto più del 50 % delle proprie entrate annuali da fonti pubbliche nel corso degli ultimi due anni;
  - oppure b) che è controllato da organismi pubblici o da loro rappresentanti

sono autorizzato per conto della mia istituzione a firmare accordi di finanziamento per l'erogazione del contributo comunitario.

### Dichiaro che:

L'istituzione che rappresento:

- non è in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, cessazione di attività o in ogni altra situazione analoga risultante da una procedura della stessa natura prevista da leggi o regolamenti nazionali, ovvero a carico dei quali sia in corso un procedimento di tale genere;
- non è soggetto a una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla sua moralità professionale;
- non ha commesso in materia professionale un errore grave, accertato con qualsiasi elemento documentabile dall'Agenzia Nazionale;
- è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali o con obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse secondo la legislazione del paese dove è stabilito o del paese dell'Agenzia Nazionale o del paese dove deve essere eseguito l'accordo di finanziamento;
- non è soggetto a sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad una organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita che leda gli interessi finanziari della Comunità;
- non è al momento soggetto a nessuna sanzione amministrativa prevista dall'art. 96(1) del regolamento finanziario (regolamento del consiglio 1605/2002 del 25/06/02, e successive modifiche).

### Sono consapevole che:

L'istituzione che rappresento non sarà beneficiaria del finanziamento se, al momento dell'assegnazione del contributo, sarà in contraddizione con una qualsiasi delle dichiarazioni certificate sopra o nel caso in cui sia:

## Lifelong Learning Programme

- soggetto a conflitto di interesse (parentela, vita personale, affinità politica, interessi economici o qualsiasi altro interesse legato ad un ente o ad un individuo direttamente o indirettamente coinvolto nel processo di assegnazione del contributo);
- colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Agenzia Nazionale ai fini della partecipazione alla procedura di assegnazione del contributo o non abbia fornito tali informazioni.

Nel caso in cui la candidatura venga approvata, l'Agenzia ha il diritto di pubblicare il nome e l'indirizzo di questo istituto, la natura del contributo, l'importo assegnato, e la percentuale del finanziamento.

**Prendo atto che potranno essere applicate sull'istituzione che rappresento sanzioni amministrative e finanziarie in caso di false dichiarazioni o in caso di mancata osservazione degli obblighi contrattuali relativi ad un precedente contratto o assegnazione di contributo finanziario.**

### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La richiesta di finanziamento verrà trattata tramite strumenti informatici. Tutti i dati personali (nome, indirizzo, CV, ecc...) saranno trattati nel rispetto della Regolamento (CE) No 45/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2000 concernente la tutela delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organismi comunitari nonché la libera circolazione di tali dati. Le informazioni ricevute dai candidati necessarie per valutare la richiesta di finanziamento verranno trattate esclusivamente a tal fine dall'ufficio responsabile per il programma di riferimento. Su richiesta, i dati personali possono essere inviati al candidato per essere corretti o compilati. Ogni questione riguardante tali dati può essere indirizzata all'Agenzia Nazionale alla quale è stata inviata la candidatura. I beneficiari possono presentare istanza contro il trattamento dei dati personali in ogni momento ricorrendo al Garante Europeo della protezione dei dati. ([http://www.edps.europa.eu/00\\_home.htm](http://www.edps.europa.eu/00_home.htm)).

Firma: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Nome del firmatario: \_\_\_\_\_

Funzione nell'istituzione: \_\_\_\_\_

Denominazione dell'istituzione che presenta la candidatura:

\_\_\_\_\_

Timbro dell'istituzione candidata:

## C. Descrizione della proposta di partenariato

Si ricorda che questa sezione deve essere compilata congiuntamente da entrambe le regioni partner e deve essere identica in ogni copia inviata ad ogni Agenzia Nazionale.

### C.1 Contesto

Qual è il contesto generale di ogni regione coinvolta nella proposta di Partenariato e rispetto all'istruzione? Esiste un contesto specifico ad esempio problemi economici, bisogni particolari dovuti a fattori demografici, socio-economici o altri fattori (ad esempio molti giovani a rischio di esclusione sociale, mancanza di risorse per alunni o studenti con bisogni speciali, aumento del numero di immigrati e rifugiati)? Se sì, specificare

#### **REGIONE PARTNER 1**

La Regione Emilia-Romagna riconosce nelle politiche socio-educative miranti all'equità ed alla coesione sociale, un tratto essenziale della propria identità e un investimento irrinunciabile per il futuro. Storicamente si è impegnata, nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, a coinvolgere in modo attivo un'ampia platea di protagonisti, dal privato sociale al mondo della scuola, per programmare insieme le risposte migliori al livello appropriato, realizzando una progettazione partecipata, di integrazione e di innovazione nelle politiche sociali, e sviluppando nuovi metodi, strumenti e approcci.

L'equità del sistema formativo si misura dalla sua capacità di incrementare i risultati formativi degli allievi che lo frequentano, a prescindere dalle condizioni sociali di appartenenza, dal territorio o dalla specifica scuola frequentata, dalle variabili di genere o di appartenenza etnica. Va evidenziato che, a fronte dell'impegno pluridecennale messo in campo in questa direzione dalle istituzioni regionali e dagli attori coinvolti, e dei risultati conseguiti, in linea con i parametri di Lisbona, l'odierno mutamento in senso interculturale della società regionale pone sfide sempre più complesse alle politiche sociali e dell'educazione, e richiede la messa in atto di strategie e metodologie sempre più articolate e sofisticate di azione sociale. Attualmente si registra in tutta l'Emilia-Romagna un aumento degli stranieri extracomunitari e neocomunitari che la colloca ai primi posti tra le regioni italiane, mentre le proiezioni demografiche prevedono un loro raddoppio nei prossimi vent'anni. Il fenomeno appare già molto sensibile nel costante aumento della popolazione scolastica, attribuibile al maggior numero di alunni stranieri (20 – 25 % in più ogni anno), che nell'Anno scolastico 2007-2008 avevano raggiunto l'11,7% del totale nella scuola primaria e secondaria. In particolare, tra il 2005 e il 2008 si è registrato tra gli stranieri iscritti un incremento del 43,8 % degli alunni rumeni, passati dalle 2.976 presenze dell'Anno scolastico 2005-2006 alle 5.463 dell'Anno scolastico 2007-2008. Balzati all'8,4 % del totale, essi costituiscono la terza nazionalità tra gli alunni stranieri in Emilia Romagna, preceduti solo da gruppi di più antico insediamento come i marocchini (19,7%) e gli albanesi (15,6%). Questo importante processo di cambiamento, come spesso succede di fronte a forti mutamenti sociali, può innescare in parte della popolazione sentimenti di diffidenza e chiusura. Di qui la centralità del mondo della scuola e della formazione nei processi di integrazione sociale e di prevenzione del razzismo e delle discriminazioni.

Con questa consapevolezza, la Regione Emilia-Romagna, ha adottato il Programma triennale 2009-2011 per l'integrazione sociale dei cittadini stranieri, che ha come obiettivi strategici la promozione dell'apprendimento e dell'alfabetizzazione della lingua italiana, il rafforzamento di una piena coesione sociale attraverso processi di conoscenza, formazione e mediazione da parte dei cittadini stranieri immigrati e italiani e la promozione di attività di contrasto al razzismo e alle discriminazioni, prevedendo percorsi operativi specifici per l'educazione multiculturale nelle scuole.

#### **REGIONE PARTNER 2**

La promozione nel sistema educativo di certi valori come dignità, competenze, rispetto, onestà, qualità e il management caratterizzato dalla trasparenza, continuità, flessibilità, responsabilità, rappresentano un vero investimento nello sviluppo del sistema educativo rumeno nell'ambito della realtà europea.

Il sistema educativo di Iasi continua le riforme fondamentali e sviluppa nuovi approcci per assicurare la coerenza, la consistenza e una dimensione appropriata al contesto europeo del sistema educativo.

La conoscenza dei bisogni formativi e l'identificazione delle modalità in grado di rispondere alle necessità educative del mercato hanno condotto all'elaborazione di una strategia di marketing educativo per aumentare l'impatto e l'efficienza di tutte le attività educative.

Partendo dal presupposto che la scuola è sempre stata vicina alla famiglia, che rappresenta il principale fattore educativo dei giovani, gli obiettivi strategici della politica educativa al livello regionale sono i seguenti:

- rilanciare l'educazione nella zona rurale;
- aumentare la qualità dell'educazione, aumentando così le competenze lavorative dei giovani;
- assicurare le competenze professionali delle risorse umane dell'educazione primaria e secondaria, per tutto l'arco della vita e la formazione delle competenze chiave per tutti.

### **La rete delle unità e delle risorse umane nel sistema educativo di Iasi**

I giovani di età scolastica (6-19) rappresentano un quarto dell'intera popolazione della Contea di Iasi. La loro educazione e lo sviluppo delle loro competenze professionali sono affidati ad una rete di scuole, seconda al livello nazionale come dimensione, ed è composta di:

- 353 istituti scolastici pubblici;
- 21 istituti scolastici privati, dei quali: 10 asili, 3 scuole primarie, 1 ginnasio
- 3 licei, 8 istituti per la formazione professionale, 1 scuola per l'artigianato
- 3 unità di educazione alternativa (Waldorf, Step by Step)

Il settore delle risorse umane è composto da insegnanti, specialisti, personale ausiliario (più di 14.000 contratti) e da 16.000 alunni di livello scolastico e pre-scolastico.

I diplomati della 8° classe possono scegliere tra una varietà di offerte educative di vari specializzazioni, che sono in modo costante promosse dai media e durante la fiera annuale del lavoro. Le offerte, basate sulle previsioni dello sviluppo economico locale e regionale che si possono trovare nel PLAI e PRAI, è strutturata in due principali direzioni educative: una diretta (liceo) e una progressiva (liceo attraverso SAM) collocando tutti i diplomati della 8° classe nell'educazione post-ginnasiale. Per migliorare l'accesso all'educazione dei giovani provenienti dalle zone svantaggiate sono state create in metà degli istituti scolastici della Contea la 9° classe con il profilo artigianale.

In conformità con le normative europee, 75% del numero totale di posti nell'educazione post-ginnasiale è stato allocato all'educazione tecnica-scientifica. Specializzazioni moderne sono state incluse nel curriculum scolastico (operare al computer documenti di testo e immagini). Al momento attuale, a Iasi, 90% dei giovani di età tra i 6 e 16 anni sono iscritti ad un'istituto scolastico.

### **Attività extracurricolari degli alunni**

Le attività extracurricolari sono principalmente organizzate presso il Palazzo dei Giovani e presso i 9 Centri per i Giovani della Contea, dove vengono organizzate 17 tipi di attività diversi, a quale prendono parte più di 16.000 giovani talentati. Grazie ai premi ottenuti ai concorsi locali, nazionali ed internazionali, i nostri alunni hanno portato la fama della scuola di Iasi fuori dai confini regionali.

### **Il sostegno delle competenze scolastiche dei giovani alunni**

Creato nel 2001 all'iniziativa del Ministero dell'Educazione e Ricerca, il Centro di Eccellenza di Iasi assicura l'alta formazione di più di 800 alunni dalla 6° alla 12° classe dal tutto territorio della Contea, avendo più di 79 insegnanti che rappresentano l'élite del sistema educativo di Iasi.

Tramite **Il progetto "Pari opportunità per i giovani talentati provenienti dalle zone economicamente e socialmente svantaggiate"**, unico nel suo genere in Romania, sono state create nelle

scuole di elite della Contea quattro classi di giovani talentati provenienti dalla zona rurale. Il finanziamento è stato a carico delle persone private e degli ONG attraverso la Fondazione ProRuralis.

### **Politiche integrative**

L'integrazione dei giovani con delle necessità educative particolari dal sistema educativo specializzato nel sistema educativo generale ha registrato risultati positivi (più di 350 giovani con handicap e più di 2000 giovani con diversi disagi si sono integrati con successo). E' stato possibile raggiungere questi risultati positivi grazie agli sforzi dei gruppi di esperti del sistema educativo specializzato e agli sforzi degli insegnanti del sistema educativo generale, che hanno partecipato a tanti programmi di formazione dedicati all'integrazione sociale dei giovani disagiati.

Nel contesto dell'integrazione europea e quello della politica nazionale per la riforma del sistema educativo, la rete istituzionale delle scuole di lasi è diventata un sistema moderno, flessibile e dinamico. Gli investimenti nell'infrastruttura rappresentano una condizione importante per un'integrazione rapida e effettiva nell'area europea, pero l'attenzione alle risorse umane rappresenta una modalità sicura per aumentare la fiducia nel sistema educativo e nei servizi forniti.

Uno degli indicatori più importanti dell'efficienza del sistema educativo è rappresentato dall'aumento della motivazione per lo studio insieme alla diminuzione dell'abbandono e dell'insuccesso scolastico. Questi fenomeni indicano la forza del sistema educativo di tenere i giovani nelle scuole offrendogli l'accesso e il sostegno necessari per finire almeno gli anni obbligatori di studio (10 anni).

## **C.2 Obiettivi del partenariato e rilevanza per gli obiettivi del sotto programma**

- 1. Quali sono gli obiettivi specifici del partenariato?**
- 2. Spiegate quali argomenti o problemi intendete affrontare**
- 3. Quale approccio intendete adottare per raggiungere i vostri obiettivi?**

### **REGIONE PARTNER 1:**

Il presente progetto affronta la problematica dell'inserimento limitato nei programmi didattici delle abilità e delle competenze personali. Questo argomento ha come punto di partenza la proposta fatta dalla Piattaforma della Società Civile Europea per la formazione permanente ([www.eucis.net](http://www.eucis.net)) alla Commissione Europea sulla necessità di sviluppare un programma di formazione per insegnanti non specializzati. Il progetto fa riferimento anche alle necessità specifiche per l'apprendimento e per il miglioramento della partecipazione nei programmi di formazione permanente, come specificato negli obiettivi della strategia di Lisbona.

Questa proposta è finalizzata a sviluppare un programma di formazione dei formatori/sviluppo professionali continuo per offrire agli insegnanti delle diverse materie le abilità necessarie per integrare le loro competenze nell'ambito delle abilità per la vita nelle proprie aree specialistiche.

### **Obiettivo generale:**

- offrire assistenza ai partecipanti per la loro formazione e per le future attività formative focalizzate sullo sviluppo delle competenze personali. Il presente progetto è indirizzato agli insegnanti, agli esperti nella formazione degli insegnanti per aumentare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento mettendo alla loro disposizione i materiali e gli strumenti necessari per migliorare le competenze degli insegnanti e degli alunni.

Alla fine, queste risorse contribuiranno al miglioramento delle abilità degli alunni di adattarsi nella vita sociale, di diventare competitivi nell'ambito lavorativo e di essere più attivi nella società. La natura transnazionale del

partenariato porta con sé l'innovazione ed un valore aggiunto, offrendo l'opportunità di imparare uno dall'altro, di esplorare vari approcci su una certa tematica e di scambiare conoscenze in un modo più efficiente.

**Obiettivi specifici:**

- costruire a partire dalle competenze chiave stabilite dalla Commissione Europea le abilità per sviluppare le competenze per la vita tramite il lavoro in gruppo, identificare gli standard che potrebbero essere applicati al livello nazionale ed europeo. Mettere insieme vari ricerche e identificare le competenze chiave per la vita per la formazione degli insegnanti.

**Priorità:**

Questo progetto affronta la problematica delle competenze formative degli insegnanti e degli esperti nella formazione, avendo come beneficiari gli alunni. Dalle ricerche nazionali ed europee intraprese è emerso il fatto che la formazione degli insegnanti è al presente organizzata per tematiche – questo progetto vuole proporre una rotta più creativa. Uno degli obiettivi del progetto è anche la promozione di un dialogo con i decisori politici nazionali e regionali che gestiscono lo sviluppo e l'implementazione della formazione degli insegnanti. Si fa riferimento al Ministero dell'Educazione, vari autorità che possono realizzare l'inclusione nel quadro nazionale del curriculum della formazione degli insegnanti.

**Argomenti:**

I temi che il progetto tratterà sono:

La cittadinanza e la dimensione europea; l'educazione alla conoscenza del Paese europeo partner; l'educazione interculturale; le competenze chiave; l'insuccesso scolastico; la comparazione dei sistemi educativi; l'individuazione di metodi per l'aumento della motivazione degli alunni; sviluppo di contenuti e di concetti nell'ambito della formazione

**Approccio:**

I temi saranno affrontati secondo una logica di riflessione comune a tutti i professionisti; una logica di scambio reale e concreta. E' previsto, infatti, una serie diversificate di lavori tanto in Emilia-Romagna quanto a Iasi che verranno organizzati secondo le seguenti modalità:

- Conoscenza del territorio ospitante con i suoi servizi e sperimentazioni sociali e scolastiche dedicate ai giovani;
- Presentazioni organizzate in work-shop tematici sulle metodologie e strategie di lavoro dei professionisti ospitanti con ampi spazi dedicati al confronto ed alla riflessione comune. Nel periodo in cui non sono fissate eventuali mobilità si prevede un percorso comune di sperimentazione di eventuali nuove strategie educative effettuando una comunicazione continuativa e di scambio per via telematica
- Si prevedono momenti ed attività dove si avrà la possibilità di conoscere l'ambiente ed il territorio ospitante, la comunità scolastica ma anche quella extrascolastica.
- Conduzione di momenti di gruppo animati e condotti da esperti.

**REGIONE PARTNER 2:**

**Obiettivi**

- il confronto di due realtà di due paesi europei diversi sulla tematica dell'insuccesso scolastico: la Contea di Iasi – Romania e la Regione Emilia-Romagna – Italia;
- la comparazione delle modalità di stimolare tramite dei fattori educazionali la motivazione di studiare per gli alunni e di prevenire l'insuccesso scolastico, e delle strategie e tecniche di lavoro;
- l'elaborazione e la negoziazione tra gli esperti dei due consorzi partner di un curriculum per l'organizzazione delle attività di formazione sulle tematiche della prevenzione e gestione dei conflitti, dello sviluppo della creatività e della motivazione per l'apprendimento;

## Lifelong Learning Programme

- lo scambio di esperienze sull'educazione interculturale e sullo sviluppo di uno spirito civico europeo tra i due consorzi partner;
- incoraggiare il dialogo tra gli alunni delle scuole coinvolte tramite l'uso di un'intranet appositamente creato per questo progetto.

### **Argomenti:**

I temi che il progetto tratterà sono: la cittadinanza e la dimensione europea; l'educazione interculturale; l'insuccesso scolastico; la comparazione dei sistemi educativi; l'individuazione di metodi per l'aumento della motivazione degli alunni; sviluppo di contenuti e di concetti nell'ambito della formazione; strategie e tecniche per stimolare la motivazione per l'apprendimento; prevenzione dei conflitti nell'ambito della scuola e della famiglia.

### **Approccio:**

Le tematiche elencate di sopra saranno affrontate da due prospettive: formale ed non-formale

Nella prospettiva formale saranno inclusi i workshop, i seminari, i corsi di formazione per insegnanti sulle tematiche della prevenzione dei conflitti e la diminuzione dell'insuccesso scolastico, tramite l'uso di tecniche e metodi critici; la prospettiva non-formale prevede l'organizzazione degli esperimenti e degli scambi di buone pratiche; verrà creato un intranet sulle tematiche dell'educazione interculturale e della creatività e innovazione per gli alunni.

## **C.3 Programma di lavoro e gestione del progetto**

### **1. Programma di lavoro**

Illustrate le principali attività in programma. Descrivete brevemente il piano di lavoro del partenariato.

#### **REGIONE PARTNER 1:**

- Incontri di progetto (Iniziali e durante il progetto) – durata: 3 giorni
- Accoglienza e presentazione di tutti i partecipanti; visita alle strutture istituzionali, sociali e scolastiche del Consorzio Regionale partner
- Workshop sulla tematica: "Comparazione dei sistemi educativi della Regione Emilia-Romagna e della Contea di Iasi" - Gruppo di lavoro che analizzerà le riflessioni emerse durante i lavori del workshop - Attività: "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Emilia-Romagna" – durata: 4 giorni
- Creazione di un gruppo di lavoro che affronti, per via telematica, le tematiche di volta in volta enucleate con contestuale realizzazione di un apposito sito web
- Creazione del sito Web relativo al progetto "YES" del partenariato bilaterale "Comenius Regio"
- Seminario sul tema: "L'educazione all'interculturalità" - Visita ad una o più luoghi simbolo del Consorzio Regionale partner correlati alle tematiche trattate nel progetto – durata: 4 giorni
- Workshop sulla tematica: "Competenze chiave: Strumenti e metodi per affrontare l'insuccesso scolastico, per offrire opportunità aggiuntive di apprendimento a persone a rischio di marginalizzazione sociale, per incrementare la motivazione degli alunni" – Gruppo di lavoro che analizzerà le riflessioni emerse durante i lavori del workshop - durata: 4 giorni
- Videoconferenza sulla tematica: "Cittadinanza e Dimensione europea"
- Pubblicazione di un volume contenente i lavori compiuti ed i risultati ottenuti
- Seminario regionale che, a conclusione dei due anni di partnership, esponga ed illustri ad un platea di soggetti istituzionali di varia estrazione il volume pubblicato quale contenitore del lavoro complessivo compiuto, delle analisi condotte, delle sperimentazioni effettuate e dei relativi risultati ottenuti

## **REGIONE PARTNER 2:**

Il 5 Dicembre 2008, la Commissione Europea ha lanciato la campagna dell'anno europeo per la creatività e l'innovazione per il 2009, sotto il logo "Immaginare. Creare. Innovare". L'obiettivo di quest' iniziativa è la promozione della creatività e dell'innovazione nei vari settori dell'attività umana e il miglioramento della capacità dell'Unione Europea di affrontare le sfide future del mondo globalizzato.

### **Attività di formazione:**

**Metodi per lo sviluppo del pensiero critico e creativo** – durata: 24 ore (3 giorni di formazione)

"Uno degli obiettivi del sistema educativo è di educare i cittadini, che possono contribuire in una maniera intelligente alla soluzione dei problemi della comunità locale, nazionale ed internazionale" (Donna Ogle, 1992)

Per raggiungere questo obiettivo, dentro le scuole e dentro le classi dovrebbe prevalere un'atmosfera che:

- induce i ragazzi a ragionare;
- incoraggia le discussioni e l'espressione delle idee, delle convinzioni .

Per questo:

le scuole devono diventare strumenti per stimolare il ragionamento, lo studio, dove l'informazione rappresenta il catalizzatore del pensiero, del ragionamento e non il suo obiettivo finale.

Lo studio diventa rilevante per la vita di uno studente quando è inteso come l'energia che produce "l'elettricità" richiesta per risolvere i vari problemi e non come una collezione di informazioni che devono essere memorizzate e riprodotte ad un ulteriore momento.

Alla fine dell'attività i partecipanti saranno capaci di:

- usare metodi alternativi per creare dei momenti di studio focalizzati sullo sviluppo del pensiero critico e creativo.
- usare vari metodi durante le lezioni che permettono un processo didattico personalizzato per motivare degli alunni e per ottenere ottimi risultati scolastici.

**La risoluzione dei conflitti nei gruppi di alunni** – durata 24 ore (3 giorni di formazione)

La presenza dei conflitti nei gruppi di alunni è inevitabile, considerando le numerose cause sociali, culturali, etniche, ecc. Per questa ragione i responsabili didattici (insegnanti all'asilo o nelle scuole) devono riconoscere e sapere gestire un potenziale conflitto e devono insegnare agli alunni di trovare una soluzione in modo pacifico.

Obiettivi:

- la diminuzione della violenza nelle scuole;
- lo sviluppo delle abilità degli insegnanti di valutare in modo corretto le risorse personali per il miglioramento della comunicazione con gli alunni;
- lo sviluppo da parte degli insegnanti delle abilità comunicative e di risoluzione dei conflitti;
- lo sviluppo delle abilità di intervento psicologico - pedagogico per mediare i conflitti a scuola. Gruppo di riferimento: insegnanti, dirigenti scolastici, il personale didattico delle scuole dei due consorzi partner.

**Seminario: "L'educazione all'interculturalità" – come premessa per una cittadinanza europea attiva** – 3 giorni di formazione

Giorno 1 – Attività: Presentazione nell'assemblea plenaria: l'esperienze dei partner sulla tematica indicata; workshop – la scuola interculturale

Workshop 1: L'educazione all'interculturalità e la sua presenza nel curriculum scolastico; Attività - "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Iasi"

Workshop 2: Il ruolo delle attività extracurricolare nella promozione dell'educazione all'interculturalità

Giorno 2 – Esperienze locale nell'ambito dell'educazione all'interculturalità – visite nelle scuole con gruppi multietnici

Giorno 3 – Esposizione (disegni, foto, ecc.): "La diversità vista attraverso gli occhi dei giovani"; proiezioni dei film; momento artistico; Conclusioni

## 2. Distribuzione dei ruoli

Come saranno distribuiti i compiti tra le regioni partecipanti e quali sono le competenze richieste da ognuna di loro? Indicate il ruolo specifico che ogni regione partner e ogni istituzione o organizzazione andrà a ricoprire e il loro contributo alle attività pianificate, ai risultati e prodotti attesi.

### **REGIONE PARTNER 1:**

Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna: effettuerà l'attività di coordinamento generale del Consorzio Regionale di riferimento e del progetto nel suo insieme. Esplicherà la gestione complessiva delle relazioni con il Consorzio Regionale Partner e provvederà allo svolgimento delle pratiche amministrative e finanziarie di competenza.

Ufficio Scolastico Regionale: L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna e in particolare l'Ufficio I con uno specifico Gruppo di lavoro parteciperà in collaborazione con l'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna a tutte le fasi del progetto, in particolare alla progettazione, al coinvolgimento delle scuole, alla realizzazione delle attività previste, al monitoraggio, alla valutazione ed alla disseminazione. Un contributo importante verrà dal coinvolgimento delle scuole della rete Europa dell'istruzione per la raccolta e diffusione delle buone pratiche.

Le scuole: affronteranno lavori specifici sotto il coordinamento dell'USRER. Ogni responsabile scolastico dovrà monitorizzare il progresso fatto in confronto con il programma di lavoro. Questa attività presuppone:

- il coordinamento e la cooperazione tra i partner
- il monitoraggio del stato di avanzamento delle attività e la realizzazione dei rapporti
- la presentazione tempestiva dei risultati raggiunti, avendo come finalità la realizzazione dei rapporti richiesti dall'Agenzia Nazionale

Associazione Interculturale Polo Interetnico (AIPI) Società Cooperativa: gestirà e coordinerà la parte relativa agli incontri sugli scambi delle reciproche esperienze; si occuperà della documentazione e della restituzione durante il convegno/seminario finale

*(\*) Il Consorzio Regionale Emilia-Romagna si avvarrà del contributo degli esperti della "Scuola di Pace del Quartiere Savena" traendo profitto dalle loro competenze specifiche legate ai temi dell'integrazione sociale e scolastica. In collaborazione con gli Istituti scolastici, la "Scuola di Pace di Savena" pone una particolare attenzione ai temi della comunicazione e dell'integrazione delle famiglie straniere. Essa collabora inoltre con l'Università di Bologna; fa parte del tavolo dei Centri Interculturali della Regione Emilia-Romagna e del tavolo provinciale della pace della Provincia di Bologna; ospita inoltre il master della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bologna: "La dimensione educativa della cooperazione internazionale".*

Gli esperti coinvolti nelle attività del progetto "YES" parteciperanno al coordinamento dei workshop ed alle attività dei lavori di gruppo degli operatori.

### **REGIONE PARTNER 2:**

La Casa del Corpo Didattico coordinerà le attività del Consorzio regionale, deciderà le strategie e il piano di lavoro, le attività di monitoraggio e di valutazione. La CCD sarà coinvolta nell'organizzazione delle attività e delle mobilità previste.

L'Associazione RoTalent coinvolgerà nel progetto i suoi esperti per l'elaborazione delle attività e del curriculum di formazione continua presenti nel progetto. Gli esperti dell'Associazione RoTalent offriranno consigli e guideranno i docenti delle scuole coinvolte nel miglioramento delle loro capacità di comprendere il carattere e la personalità di ogni alunno e nell'organizzazione delle attività che sviluppano le abilità creative e aumentano la motivazione di studio degli alunni. Insieme con gli altri partner regionali, RoTalent sarà coinvolta nel coordinamento del seminario interculturale.

I dirigenti scolastici delle scuole partner parteciperanno nello scambio "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Emilia-Romagna" durante il workshop "La comparazione degli sistemi educativi".

I docenti parteciperanno ai corsi formativi proposti durante questo progetto.

Il consiglio degli studenti ed il Parlamento degli studenti dell'Emilia-Romagna analizzeranno, prenderanno posizione e troveranno soluzioni per gli studi di caso sulla tematica dell'insuccesso scolastico ed i conflitti.

Tutti i partner parteciperanno alle attività e alle mobilità previste dal progetto "YES".

### **3. Gestione del progetto e comunicazione**

Descrivete brevemente come intendete gestire il progetto. Spiegate inoltre come sarà organizzata la cooperazione e la comunicazione tra le due autorità regionali o locali partner e i diversi attori di ogni consorzio regionale.

Il progetto sarà gestito, per ciò che concerne l'ambito delle comunicazioni tra i due Consorzi regionali partner, avvalendosi delle più moderne tecnologie informatiche di comunicazione (e-mail, video-conferenze, ecc...) .

Per quanto riguarda i ruoli di ciascun partner del Consorzio:

#### **REGIONE PARTNER 1:**

- L'Assemblea Legislativa coordinerà i rapporti istituzionali con la Contea di Iasi. Curerà la disseminazione dei risultati a livello regionale presso enti ed organizzazioni impegnate nell'educazione non-formale ed informale in particolare diffondendo il volume che si intende pubblicare alla fine dei due anni di attività, preceduto dall'invito rivolto alle stesse alla Conferenza di chiusura del progetto "YES" relativo alla Partnership bilaterale Comenius Regio

- L'Ufficio Scolastico Regionale curerà i rapporti con gli istituti scolastici emiliano – romagnoli, partner diretti del progetto, nonché con tutti gli altri Istituti scolastici che riterrà eventualmente di coinvolgere. Svolgerà costante attività di disseminazione degli obiettivi conseguiti, delle sperimentazioni effettuate e dei risultati ottenuti. Procederà alla diffusione del volume che si intende pubblicare presso le Dirigenze degli Istituti Scolastici della Regione.

- Le Scuole affronteranno lavori specifici sotto il coordinamento dell'USRER. Ogni responsabile scolastico dovrà monitorizzare il progresso fatto in confronto con il programma di lavoro. Questa attività presuppone:

- il coordinamento e la cooperazione tra i partner
- il monitoraggio del stato di avanzamento delle attività e la realizzazione dei rapporti
- la presentazione tempestiva dei risultati raggiunti, avendo come finalità la realizzazione dei rapporti richiesti dall'Agenzia Nazionale

- AIPi curerà la creazione del Sito Web del progetto "YES" (Emilia Romagna - Iasi), e congiuntamente con l'Ufficio Scolastico Regionale darà vita ad un gruppo di lavoro che scambi, per via telematica, i contributi che di volta in volta si enucleeranno a seguito delle attività svolte nonché i materiali utili per le analisi preliminari sulle tematiche oggetto del progetto.

### **REGIONE PARTNER 2:**

Per l'implementazione del presente progetto i coordinatori delle due regioni partner hanno deciso insieme sulle tematiche del progetto e lavoreranno insieme per individuare le migliori modalità per l'approfondimento di queste tematiche, per l'individuazione delle strategie e del piano di lavoro, dei metodi di valutazione, per la disseminazione e la sostenibilità.

Saranno effettuate valutazioni periodiche che permetteranno ai partner di risolvere ogni tipo di difficoltà che potrebbe presentarsi durante l'organizzazione e l'implementazione del progetto.

Il monitoraggio sarà eseguito dai responsabili dell'implementazione del progetto insieme agli esperti che collaboreranno alla realizzazione delle attività.

Periodicamente, i coordinatori organizzeranno degli incontri di lavoro con il personale delle istituzioni partner.

La comunicazione tra i due Consorzi partner e tra i vari partner di ogni Consorzio sarà effettuata in modo diretto, tramite le modalità indicate: workshop, incontri di formazione e tramite l'internet, l'intranet e al telefono.

L'Associazione RoTalent si occuperà della comunicazione tra gli esperti ed i docenti. Periodicamente verranno organizzati incontri di lavoro tra gli esperti e le scuole partner e anche degli incontri per l'analisi, l'informazione e la correzione delle attività.

## **C.4 Impatto e valore europeo aggiunto**

1. Quale è l'impatto e quali sono i benefici della cooperazione europea previsti dalle attività del partenariato sulle persone coinvolte (alunni, insegnanti, staff amministrativo, etc) e sulle/gli organizzazioni/istituti partecipanti?
2. In che modo il partenariato contribuirà a rafforzare la cooperazione europea in ambito educativo delle regioni partecipanti?

Il progetto fa riferimento alle tematiche affrontate da molti paesi europei, tematiche che riguardano il miglioramento degli standard per la formazione continua, delle abilità lavorative e d'inclusione sociale. Il presente progetto si focalizza sullo scambio d'idee e di buone pratiche al livello europeo per affrontare le problematiche indicate in precedenza. Il progetto ha delle caratteristiche innovative, basandosi su dei partenariati strategici tra istituzioni e i loro partner sociali. La natura transnazionale del partenariato proporrà una nuova forma di collaborazione nella quale lo scambio di pratiche, la permanente comunicazione, le metodologie e i prodotti finali facilitano un apprendimento più efficiente e rappresenta l'inizio di un partenariato sostenibile che va oltre i confini nazionali.

3. In che modo intendete valutare se gli obiettivi del partenariato sono stati raggiunti e se l'impatto previsto è stato ottenuto? Descrivete le misure che intendete intraprendere per monitorare e valutare le attività.

Analisi dei bisogni dei partner; gli standard per l'implementazione; valutazioni pilota (i risultati dei questionari, raccomandazioni per organizzare dei seminari e forum); le valutazioni dei risultati delle buone pratiche; la produzione dei materiali didattici, dei materiali formativi; la disseminazione dei risultati.

(\*) **Durante la realizzazione del progetto e dopo la sua conclusione per una corretta attività di monitoraggio e valutazione occorrerà riflettere con i partner sugli interrogativi riportati qui di seguito:**

- I piani sono stati seguiti: in caso negativo - Perché?
- Le finalità sono state correttamente perseguite?
- Il progetto andrebbe modificato?
- Quali benefici per il sistema educativo offre una determinata attività?
- I partner del Consorzio Regionale come hanno svolto i compiti loro affidati?
- Quali competenze vengono/sono state sviluppate?
- I mezzi di comunicazione utilizzati sono adatti e funzionali?
- Gli operatori dei Consorzi Regionali Partner collaborano tra loro?
- Sono stati coinvolti i genitori / altri rappresentanti delle collettività locali / altri istituti scolastici / altri soggetti interessati?
- Gli insegnanti e gli operatori socio-culturali hanno migliorato le loro competenze e sono più motivati a perfezionarle ulteriormente?
- La percezione della dimensione europea nell'istruzione e la sensibilità verso altre culture sono migliorate?
- Il prodotto/risultato finale previsto è stato realizzato/ottenuto?

**- Per finalità esplicative, si intende proporre tale quadro sinottico:**

*Si partirà da...:*

**Audit delle competenze dei partner:** Ciò che i partner sanno fare – la competenza educativa e comunicativa attuale

**Analisi dei bisogni:** Ciò che i partner dovrebbero fare - la competenza educativa e comunicativa ideale

*...ed in conclusione tre saranno i passaggi chiave che saranno tenuti in conto:*

**- Rilevazione del gap educativo e comunicativo**

**- Elaborazione di una soluzione**

**- Attivazione della soluzione**

**- In tal senso verranno concretamente predisposte tali attività di audit e monitoraggio:**

1) Antecedentemente al primo incontro di progetto (previsto per Ottobre 2009) verrà richiesta ai Partner dei rispettivi Consorzi Regionali la compilazione di una Scheda contenente:

- a) Valutazione (*ex ante*)
- b) Analisi *SWOT*
- c) Elaborazione di possibili soluzioni per la risoluzione delle problematiche oggetto del progetto "YES"
- d) Risultati attesi dal Partenariato

2) Nella fase di gestione, nell'arco dei due anni di progetto, della parte relativa alla comunicazione e collaborazione per via telematica, tra i Partner dei due Consorzi Regionali, verrà richiesto un:

a) *Reporting* periodico contenente l'elencazione dei documenti scambiati, le eventuali riflessioni e gli eventuali spunti condivisi via web

3) Per il monitoraggio e la valutazione delle attività proposte sono previsti:

a) Elenco di registrazione dei partecipanti al Workshop/Seminario

b) Disseminazione tra i partecipanti di una Scheda di valutazione da consegnare agli incaricati al termine dell'attività svolta

c) Disseminazione, tra i soli Partner del Progetto "YES", di una Scheda di valutazione contenente la richiesta di un'analisi approfondita da far pervenire entro breve termine all'Autorità che gestisce il progetto "YES"

d) Razionalizzazione dei contenuti emersi e delle valutazioni effettuate e successiva disseminazione tra i Consorzi Regionali partner e tra i Partner dei rispettivi Consorzi Regionali

4) In vista dell'incontro di medio – periodo, ad un anno dall'inizio della Partnership, che si terrà in modalità di Video-Conferenza entro Ottobre 2010 verrà richiesta, ai Partner dei rispettivi Consorzi Regionali, la compilazione di una scheda contenente:

a) Valutazione (*ex-post*) di medio periodo

b) Risultati conseguiti

c) Elaborazione di soluzioni delle problematiche (gestionali del progetto/attinenti alle tematiche oggetto del progetto "YES")

d) Proposte di modifica degli aspetti gestionali, organizzativi e contenutistici del Progetto "YES"

5) A conclusione dei due anni di attività del Partenariato, e precedentemente alla Conferenza di chiusura del Progetto "YES", verrà richiesta ai Partner dei rispettivi Consorzi Regionali la compilazione di una Scheda contenente:

a) Valutazione (*ex-post*) complessiva

b) Risultati conseguiti

c) Contributo strategico del Partenariato per il conseguimento dei risultati raggiunti

*(\*) I presenti contenuti sono stati ricavati da fonti specialistiche in materia di Audit e Monitoraggio di rilievo comunitario quali il "Joint Educational Projects Handbook", il "Socrates/Comenius Handbook", realizzati dal Central Bureau for Educational Visits and Exchanges del Regno Unito nel quadro delle misure complementari di Comenius nonché dal "Manuale per gli Istituti scolastici" prodotto congiuntamente dalla Commissione Europea e da un gruppo di lavoro composto da esperti appartenenti a diverse Agenzie Nazionali LLP*

## **C.5 Rilevanza per gli obiettivi del programma**

**Indicare nella seguente tabella gli obiettivi del programma Comenius al quale il vostro partenariato mira in aggiunta ai primi 2 già selezionati (se ci sono, altrimenti lasciare vuoto):**

<b>x</b>	Migliorare la qualità e aumentare il volume della mobilità degli scambi di allievi e di personale impegnato nell'istruzione scolastica nei vari Stati Membri (COM-OpObj-1)
----------	--

<b>x</b>	Migliorare la qualità e aumentare il volume dei partenariati tra istituti scolastici di vari Stati Membri, in modo da coinvolgere in attività educative congiunte almeno 3 milioni di allievi nel corso della durata del programma (COM-OpObj-2)
<b>x</b>	Incoraggiare l'apprendimento di lingue straniere moderne (COM-OpObj-3)
<b>x</b>	Promuovere lo sviluppo, nel campo dell'apprendimento permanente, di contenuti, servizi, soluzioni pedagogiche e metodi innovativi basati sulle TIC (COM-OpObj-4)
<b>x</b>	Migliorare la qualità e la dimensione europea della formazione degli insegnanti (COM-OpObj-5)
<b>x</b>	Sostenere miglioramenti nelle metodologie pedagogiche e nella gestione scolastica (COM-OpObj-6)

## C.6 Aree tematiche

Selezionate le principali aree tematiche (max 3) del vostro partenariato facendo riferimento alla tabella D o scegliete la voce "altro" se non sono comprese nell'elenco:

<b>N.</b>	<b>Aree tematiche (massimo 3) –</b>
<b>1</b>	<i>TOPIC- 8 – Comparazione dei sistemi educativi</i>
<b>2</b>	<i>TOPIC- 27 - Educazione Interculturale</i>
<b>3</b>	<i>TOPIC- 63 – Sviluppo di contenuti e di concetti nell'ambito della formazione</i>

## C.7 Disseminazione e utilizzazione dei risultati

Come intendete divulgare i risultati, l'esperienza ed eventualmente i prodotti finali del partenariato?

- nelle regioni partecipanti?
- a livello nazionale/europeo?
- altro?

Si intende effettuare la realizzazione di una pubblicazione in tre lingue (italiano, rumeno, inglese) e di una documentazione video con contestuale disseminazione a livello regionale (a tutti gli istituti scolastici ed a tutte le organizzazioni del terzo settore che si occupano di istruzione e formazione giovanile), nazionale (per il tramite del Dipartimento Affari Internazionali sito presso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca) ed europea.

## C.8 Sostenibilità

Pensate che la cooperazione europea continuerà anche dopo la conclusione del partenariato? Descrivete le vostre aspettative nei confronti di future cooperazioni tra le vostre regioni e all'interno di ciascun consorzio regionale, la sostenibilità dei risultati (ad esempio l'implementazione di buone pratiche, l'utilizzo e il futuro sviluppo di nuovi strumenti o approcci etc.) e di altre possibili misure volte a sostenere le attività realizzate.

Si auspica la continuità nello scambio delle reciproche esperienze attraverso una costante comunicazione delle buone prassi applicate in ogni territorio e dei risultati ottenuti nonché la statuizione ufficiale di una "Cooperazione strutturata permanente" tra le due regioni partner.

Inoltre, tramite questo progetto si auspica la creazione dei nuovi partenariati facendosi riferimento all'implementazione del progetto Comenius Regio: la rete delle scuole, ONG, le istituzioni pubbliche delle due regioni.

## D. Dati relativi all'attività proposta

### Piano di lavoro: attività programmate di ogni organizzazione partecipante

Sintetizzate nella tabella riportata sotto le attività di Partenariato programmate per entrambe le regioni partner. Presentate le attività per entrambi gli anni accademici 2009/10 e 2010/11, in ordine cronologico. Il periodo di eleggibilità delle attività inizia il 1 agosto e termina il 31 luglio 2011.

### D.1 Piano delle attività di progetto (ad esclusione della mobilità)

<u>Regione partner 1</u>	Data approssimativa di inizio MM/AA	Descrizione dell'attività (organizzazione di un evento, pubblicazione, studio, sito web etc.)
Assemblea Legislativa RER, Ufficio Scolastico Regionale, AIPi	11/2009	Incontro di progetto
Assemblea Legislativa RER AIPi,	01/2010	Creazione del Sito Web del progetto "YES" (Emilia Romagna- Iasi)
Ufficio Scolastico Regionale, AIPi	01/2010	Creazione di un gruppo di lavoro che scambi, per via telematica, i materiali utili per analisi preliminari sulle tematiche oggetto del progetto ed i contributi che di volta in volta si enucleeranno a seguito delle attività svolte
Assemblea Legislativa RER Ufficio Scolastico Regionale, AIPi	04/2010	Workshop su "Comparazione dei sistemi educativi della Regione Emilia-Romagna e della Contea di Iasi" con creazione dell'annesso Gruppo di Lavoro che si occuperà di razionalizzare i contenuti emersi durante il Workshop.  Attività: "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Emilia-Romagna"
Assemblea Legislativa RER Ufficio Scolastico Regionale, AIPi	10/2010	Incontro intermedio di progetto – tramite videoconferenza
Assemblea Legislativa RER, Ufficio Scolastico Regionale, AIPi	01/2011	Workshop sul tema: "L'educazione all'interculturalità" – Gruppo di lavoro - Visita guidata di alcuni luoghi della Regione legati alle tematiche trattate
Assemblea Legislativa RER	01/2011	Videoconferenza sulla tematica: "Cittadinanza e Dimensione Europea"
Assemblea Legislativa RER	05/2011	Workshop: "Competenze chiave: Strumenti e metodi per affrontare l'insuccesso scolastico, per offrire opportunità aggiuntive di apprendimento a persone a rischio di marginalizzazione sociale, per incrementare la motivazione degli alunni" –

## Lifelong Learning Programme

		Gruppo di lavoro annesso
Assemblea Legislativa RER	06/2011	Pubblicazione del Volume contenente i lavori compiuti ed i risultati ottenuti dal progetto "YES"
Assemblea Legislativa RER, Ufficio Scolastico Regionale, AIPI	06/2011	Seminario regionale conclusivo: Presentazione della pubblicazione effettuata e dei risultati ottenuti dal progetto "YES"

<b><u>Regione partner 2</u></b>	Data approssimativa di inizio MM/AA	Descrizione dell'attività (organizzazione di un evento, pubblicazione, studio, sito web etc.)
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent, Collegio "C.Negruzzi", Liceo "Al. Vlahuta" Liceo CFR	09/2009	Corsi di lingua (nella lingua ufficiale del progetto) per lo staff del partner regionale.
Casa del Corpo Didattico	12/2009	La creazione di un intranet per la comunicazione tra gli alunni ed i docenti partecipanti al progetto e tra tutti i partecipanti coinvolti nel presente progetto
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent, Collegio "C.Negruzzi", Liceo "Al. Vlahuta" Liceo CFR	02/2010	Workshop: "Metodi per lo sviluppo del pensiero critico e creativo"
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent,	10/2010	Workshop: "La risoluzione dei conflitti nei gruppi di alunni"
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent,	10/2011	Incontro intermedio di progetto – tramite una videoconferenza
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent, Collegio "C.Negruzzi", Liceo "Al. Vlahuta" Liceo CFR	04/2011	Seminario: "L'educazione all'interculturalità" – come premessa per una cittadinanza europea attiva  Giorno 1 – Attività: Presentazione nell'assemblea plenaria: l'esperienze dei partner sulla tematica indicata; workshop –la scuola interculturale  Workshop 1: L'educazione all'interculturalità e la sua presenza nel curriculum scolastico; Attività - "Essere per un giorno un dirigente scolastico in Iasi"

Lifelong Learning Programme

		Workshop 2: Il ruolo delle attività extracurricolare nella promozione dell'educazione all'interculturalità
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent, Collegio "C.Negruzzi", Liceo "Al. Vlahuta" Liceo CFR	04/2011	Seminario: "L'educazione all'interculturalità" – come premessa per una cittadinanza europea attiva  Giorno 2 – Esperienze locale nell'ambito dell'educazione all'interculturalità – visite nelle scuole con gruppi multietnici
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent, Collegio "C.Negruzzi", Liceo "Al. Vlahuta" Liceo CFR	04/2011	Seminario: "L'educazione all'interculturalità" – come premessa per una cittadinanza europea attiva  Giorno 3 – Esposizione (disegni, foto, ecc.): "La diversità vista attraverso gli occhi dei giovani"; proiezioni dei film; momento artistico; Conclusioni
Casa del Corpo Didattico, l'Associazione RoTalent, Collegio "C.Negruzzi", Liceo "Al. Vlahuta" Liceo CFR	06/2011	Seminario finale

Se necessario, aggiungete delle righe

## D.2 Piano delle mobilità

Viene considerata come "mobilità" un viaggio all'estero effettuato da una persona. Il calcolo del numero minimo delle mobilità deve tener conto unicamente delle mobilità<sup>2</sup> transnazionali (quindi dei viaggi all'estero).

Le attività di mobilità possono aver luogo solo tra le organizzazioni indicate nel presente modulo di candidatura. E' possibile, inoltre, partecipare ad eventi organizzati nell'ambito del Programma LLP (o suoi predecessori) Progetti o Reti (ad esempio conferenze di Reti Comenius).

La mobilità può unicamente essere effettuata dallo staff delle organizzazioni indicate nel presente modulo di candidatura.

### Regione Partner 1

Data approssimativa di inizio MM/AA	Descrizione della mobilità programmata (incontro di progetto, seminario, conferenza etc.)	organizzazione di partenza <sup>3</sup>	Durata	Destinazione (luogo organizzazione)	N. di persone che viaggiano
02/2010	Workshop: "Metodi per lo sviluppo del pensiero critico e creativo"	Consorzio regionale; le scuole	4 giorni	Casa del Corpo Didattico	8
10/2010	Workshop: "La risoluzione dei conflitti nei gruppi di alunni"	Consorzio regionale; le scuole	4 giorni	Casa del Corpo Didattico	8
04/2011	Seminario: "L'educazione all'interculturalità" – come premessa per una cittadinanza europea attiva	Consorzio regionale; le scuole	5 giorni	Casa del Corpo Didattico	8

Se necessario, aggiungete delle righe

### Regione Partner 2

Data approssimativa di inizio MM/AA	Descrizione della mobilità programmata (incontro di progetto, seminario, conferenza etc.)	organizzazione di partenza <sup>4</sup>	Durata	Destinazione (luogo organizzazione)	N. di persone che viaggiano
11/2009	Incontro di progetto	Staff CCD Staff RoTalent	3 giorni	Assemblea Legislativa	6
04/2010	Workshop su "Comparazione dei sistemi educativi della Regione Emilia-Romagna e della Contea di Iasi"	Staff CCD Dirigenti Scolastici/Docenti	4 giorni	Assemblea Legislativa	6

<sup>2</sup> Saranno altresì considerate come mobilità transnazionali le mobilità "in-country" da e verso i Territori d'Oltremare e da e verso le regioni ultra-periferiche dell'UE, per esempio una mobilità dalla Francia ad un partner della Martinica.

<sup>3</sup> Indicate se la mobilità viene effettuata dall'autorità locale o regionale, una scuola o l'altra organizzazione.

<sup>4</sup> Indicate se la mobilità viene effettuata dall'autorità locale o regionale, una scuola o l'altra organizzazione.

**Lifelong Learning Programme**

01/2011	Workshop sul tema: "L'educazione all'interculturalità"	Coordinatore del progetto/Docenti delle scuole partecipanti	4 giorni	Assemblea Legislativa	6
05/2011	Workshop: "Competenze chiave: Strumenti e metodi per affrontare l'insuccesso scolastico, per offrire opportunità aggiuntive di apprendimento a persone a rischio di marginalizzazione sociale, per incrementare la motivazione degli alunni"	Coordinatore del progetto/Docenti che si occupano della formazione degli insegnanti	4 giorni	Assemblea Legislativa	6

Se necessario, aggiungete delle righe

## E. Richiesta Finanziamento Europeo

### E.1 Mobilità

Finanziamento richiesto e numero previsto delle persone partecipanti alla mobilità (per ciascuna organizzazione partecipante).

Per ciascuna organizzazione partecipante indicare il "tipo di Partenariato" nella tabella sottostante che meglio corrisponde al piano di lavoro del vostro partenariato per l'intero periodo di 2 anni di durata. Si ricorda che ogni tipo è legato ad un numero minimo di mobilità da effettuare durante il periodo ammissibile di attività. Questo numero minimo deve essere rispettato quando viene inserito nella tabella sottostante il numero di mobilità programmate. Il contributo per ogni "tipo di Partenariato" è stabilito a livello nazionale e può essere diverso da un paese all'altro. Assicuratevi di aver selezionato per ogni regione partner il contributo ammissibile per il suo paese di appartenenza e per il programma in questione.

Indicate l'esatta distanza tra le due istituzioni che presentano la candidatura (in Km).

**DISTANZA:**

1293 km
---------

	Tipo di partenariato [Tabella E – tipologia per numero minimo di mobilità]	Numero di mobilità programmate	Richiesta di finanziamento (€) [Tabella G – Contributi nazionali forfetari]
Regione Partner 1	COM-24M-L	24	15000
Regione Partner 2	COM-24M-L	24	20000

## E.2 Spese aggiuntive (esclusi i costi di mobilità)

Al fine di completare la tabella sottostante fate riferimento alle parti 4.E e 4.F della Guida del candidato. Si tenga di conto che:

- **le spese aggiuntive** possono essere finanziate fino a un massimo di 25.000 euro per ogni regione partner;
- **i costi relativi al personale** non sono eleggibili per i Partenariati Comenius Regio;
- **i costi di viaggio e di soggiorno (delle mobilità transnazionali)** devono essere coperti dall'importo forfetario delle mobilità; questi includono anche i costi per i trasporti locali durante le mobilità.

Nel compilare la tabella, fate attenzione ad usare la giusta categoria di spesa e che i vostri calcoli siano basati soltanto su spese eleggibili:

- **Costi di subappalto:** costi derivanti da contratti di subappalto, inclusi servizi di traduzione, interpretazione, stampa.
- **Costi per le apparecchiature:** l'acquisto, il noleggio o il leasing di apparecchiature solo se specifiche e necessarie ai fini del progetto e ammortizzate conformemente alla normativa fiscale e contabile applicabile.
- **Gli altri costi sulla base dei costi effettivamente sostenuti:** costi non coperti dalle precedenti categorie di costi; possono essere ad esempio noleggio, acquisto di beni di consumo, costi di viaggio per esperti o relatori alle conferenze.

Maggiori informazioni sulle categorie e l'eleggibilità dei costi si trovano nella Guida del candidato 2009, capitolo 4F. Si noti che il budget dei Partenariati Comenius Regio non include eventuali importi forfetari relativi ai costi indiretti.

### Costi di subappalto

Regione Partner che sostiene i costi	Servizi o compiti subappaltati	Costi (in Euro)
Regione Partner 1	Interpretariato e Traduzione	5000
Regione Partner 1	Costi per la prestazione offerta da Esperti per la creazione del Sito WEB del progetto e per lo svolgimento dei Workshop e dei Seminari	5000
Regione Partner 1		
Regione Partner 1		
totale		10000

Regione Partner 2		
totale		

Aggiungere linee se necessario

**Apparecchiature**

Regione Partner che sostiene i costi	Apparecchiature	Costi (in Euro)
Regione Partner 1		
totale		

Regione Partner 2	l'acquisto, il noleggio o il leasing di apparecchiature	5000
Regione Partner 2		
Regione Partner 2		
Regione Partner 2		
totale		

Aggiungere linee se necessario

**Altri costi sulla base dei costi effettivamente sostenuti**

Regione Partner che sostiene i costi	Tipi di costi	Costi (in Euro)
Regione Partner 1		
totale		

Regione Partner 2		
totale		

Aggiungere linee se necessario

### E.3 Totale finanziamento richiesto

Si prega di indicare nella tabella sottostante il totale del finanziamento richiesto per ogni Regione Partner.

Si prega di notare che se il totale finanziamento richiesto supera i 25.000 euro sarà necessario fornire indicazione del cofinanziamento per le attività di progetto. I costi relativi al personale non sono eleggibili per il finanziamento dei Partenariati Comenius Regio; essi sono considerati contributo in natura al totale dei costi del progetto. Nel caso in cui il finanziamento totale per Regione Partner superi 25.000 euro, i costi del personale e/o altre forme di cofinanziamento devono essere dichiarate al momento della candidatura (anche se in modo approssimativo) e in modo definitivo al momento del rapporto finale (ad esempio considerando il n° dei giorni di lavoro). Il cofinanziamento deve coprire almeno il 25% della voce "spese aggiuntive" (sezione E.2 del modulo di candidatura).

La sovvenzione per i Partenariati Comenius Regio non copre eventuali importi forfetari per i costi indiretti.

	Regione partner 1	Regione partner 2
Finanziamento forfetario richiesto per le mobilità	<b>15000</b>	<b>20000</b>
Finanziamento richiesto per subappalti	<b>10000</b>	
Finanziamento richiesto per apparecchiature		<b>5000</b>
Finanziamento richiesto per altri costi		
<b>Totale finanziamento richiesto</b>	<b>25000</b>	<b>25000</b>
Cofinanziamento <i>–se il finanziamento richiesto supera 25.000 € –</i>		
➤ Proprio contributo	<b>15000</b>	-
<b>Costo totale del progetto</b>	<b>40000</b>	<b>25000</b>

#### Cofinanziamento (se applicabile)

Si prega di descrivere a grandi linee qui di seguito il vostro contributo/cofinanziamento ai costi del progetto. Nel caso in cui il vostro contributo sia relativo al personale, si prega di indicare il numero dei giorni di lavoro e il costo approssimativo per ogni giorno. Si prega di notare che i costi di personale non dovrebbero essere superiori alla cifra massima della quota giornaliera per ogni categoria di staff indicata nella parte 4.F della Guida del candidato.

#### Descrizione dettagliata delle fonti del cofinanziamento (se il finanziamento supera 25.000 euro)

**Allegato al modulo di candidatura 2009 per partenariati Comenius - LLP tabelle di riferimento**

Le tabelle sottostanti devono essere utilizzate per compilare il modulo di candidatura 2009 Partenariati Comenius Regio. Se un campo del modulo rimanda ad una tabella, le opzioni possibili per compilarlo possono essere trovare nelle tabelle sottostanti. Riportare la descrizione e il codice se indicato.

**A. Agenzie Nazionali**

Belgio - comunità di lingua tedesca
Belgio - comunità di lingua francese
Belgio - comunità di lingua fiamminga
Bulgaria
Repubblica Ceca
Danimarca
Germania
Irlanda
Estonia
Grecia
Spagna
Francia
Italia
Cipro
Lettonia
Lituania
Lussemburgo
Ungheria
Malta
Olanda
Austria
Polonia
Portogallo
Romania
Slovenia
Slovacchia
Finlandia
Svezia
Regno Unito
Islanda
Liechtenstein
Norvegia
Turchia

**B. Lingue**

BG - Bulgaro
CS - Ceco
DA - Danese
DE - Tedesco
EN - Inglese
ET - Estone

Lifelong Learning Programme

FI - Finlandese
FR - Francese
GA - Irlandese
EL - Greco
HU - Ungherese
IT – Italiano
LV - Lettone
LT - Lituano
MT - Maltese
NL - Olandese
PL - Polacco
PT - Portoghese
RO - Rumeno
SK - Slovacco
SL - Sloveno
ES - Spagnolo
SV - Svedese

**C. Tipo di organizzazione**

ASC-ADLear – Associazione dei discenti adulti
ASC-LCA – Associazione della comunità locale
ASC-PAR – Associazione dei genitori
ASC-PUP – Associazione degli allievi
ASC-SCH – Associazione scolastica
ASC-STD – Associazione degli studenti
ASC-TCH – Associazione degli insegnanti
ASC-TRNee – Associazione di tirocinanti
CONS-CNST - Consulenza
CONS-CSLL - Counselling
CONS-GUID – Centro per l'orientamento professionale
CONS-INF – Ente di orientamento e informazione su l'Apprendimento Permanente
EDU-ADLT – Ente di educazione per gli adulti
EDU-COMP – Dipartimento formazione del personale all'interno del posto di lavoro
EDU-HE – Istruzione superiore non universitaria
EDU-HEIVoc – istituto di istruzione superiore per la formazione professionale

Lifelong Learning Programme

EDU-InISrvTr – Istituzione per la formazione in servizio degli insegnanti
EDU-InTTr – Istituzione per la formazione iniziale degli insegnanti
EDU-LIB - Biblioteca
EDU-SCHArt – Istruzione artistica secondaria
EDU-SCHNur – scuola dell'infanzia
EDU-SCHPrm – Scuola primaria
EDU-SCHSec – Scuola secondaria generale
EDU-SCHVoc – Scuola secondaria tecnica o professionale
EDU-SpNeed – Istituto per discenti adulti/alunni con bisogni speciali
EDU-UNIV – Università o altro istituto di istruzione superiore (livello terziario)
EDU-VET – Centro o organismo di formazione professionale
ENT-BC – Emittente
ENT-ChCom – Camera di commercio
ENT-CHCrft – Camera dell'artigianato
ENT-CHInd – Camera dell'industria
ENT-COMPser – Società di servizi
ENT-FIN – Financing bodies
ENT-Large – Grande impresa (> 500 dipendenti)
ENT-PBL - Editore
ENT-ProfAsso – Associazioni professionali
ENT-SME – Piccole e medie imprese
ENT-TRD – Organizzazioni commerciali
ENT-UNION – Parti Sociali (sindacati etc.)
NFP-ASC – Associazione no-profit
NFP-CULT – Associazione culturale
NFP-FND - Fondazione
NFP-NGO – Organizzazione non governativa
NFP-VOL – Ente di volontariato
PUB-COMP – Società privata
PUB-HSP - Ospedale
PUB-LOC – Autorità pubblico (locale)
PUB-REG – Autorità pubblico (regionale)
PUB-NAT – Autorità pubblico (nazionale)
RES-HE – Centri di ricerca istruzione superiore
RES-PRV – Centri di ricerca privata
RES-PUB – Centri di ricerca pubblica

#### D. Aree tematiche

Topic-1 - Cittadinanza attiva
Topic-2 - Azioni rivolte a destinatari con bisogni speciali
Topic-3 - Educazione artistica
TOPIC-4 - Valutazione, certificazione e riconoscimento
Topic-5 - Competenze di base
TOPIC-7 - Combattere l'insuccesso scolastico
TOPIC-8 - Comparazione dei sistemi educativi
TOPIC-9 - Educazione al consumo
TOPIC-10 – Patrimonio culturale
TOPIC-11 – Sviluppo di corsi di formazione
TOPIC-12 - Istruzione rivolta a destinatari specifici: persone che esercitano professioni itineranti, lavoratori migranti, persone che viaggiano per lavoro e zingari
TOPIC-14 – Gestione di istituti educativi
TOPIC-15 – Ambiente/ sviluppo sostenibile
TOPIC-16 – Etica, religioni, filosofia
TOPIC-17 – Cittadinanza e dimensione europea
TOPIC-18 – Gestione di progetti europei
TOPIC-19 – Educazione alla famiglia e alla genitorialità
TOPIC-20 – Lotta al razzismo e alla xenofobia
TOPIC-21 – Apprendimento e insegnamento della lingua straniera
TOPIC-22 – Problematiche di genere, pari opportunità
TOPIC-23 – Orientamento e counselling professionale
TOPIC-24 – Educazione alla salute
TOPIC-25 – Nuove tecnologie, TIC
TOPIC-26 – Approcci inclusivi
TOPIC-27 – Educazione interculturale
TOPIC-28 – Apprendimento intergenerazionale
TOPIC-29 – Educazione ai paesi europei
TOPIC-30 – Opportunità di apprendimento per persone a rischio di marginalizzazione sociale
TOPIC-31 – Educazione fisica e sport
TOPIC-34 – Metodi per aumentare la motivazione degli alunni
TOPIC-36 – Pedagogia e didattica
TOPIC-37 – Storia e scienze naturali

Lifelong Learning Programme

TOPIC-38 – Pedagogia dell'educazione ambientale
TOPIC-39 – Media e comunicazione
TOPIC-39 – Pedagogia delle lingue meno diffuse e may for less widely taught and less used languages
TOPIC-40 – Matematica
TOPIC-41 – Scienze naturali
TOPIC-42 – Pedagogia della scienza e tecnologia
TOPIC-43 – Pedagogia per gli individui con bisogni speciali
TOPIC-47 – Qualità e valutazione dell'istruzione
TOPIC-48 – Strategie per il controllo di qualità/indicatori e benchmarks
TOPIC-49 – Incremento del rendimento scolastico
TOPIC-50 – Identità regionali
TOPIC-51 – Cooperazione della scuola con la comunità locale
TOPIC-52 – Gestione scolastica, autonomia della scuola
TOPIC-54 – Integrazione/esclusione sociale
TOPIC-56 – Strategie per le comunità di apprendimento
TOPIC-59 – Formazione per ispettori
TOPIC-60 – Violenza a scuola – educazione alla pace
TOPIC-63 – Sviluppo contenuti e di concetti nell'ambito della formazione
TOPIC-65 – Geografia
TOPIC-68 – Riconoscimento dell'apprendimento non formale e informale
TOPIC-69 – Rafforzare i legami tra istruzione e mondo del lavoro
TOPIC-71 – Apprendimento linguistico in contesto professionale

**E. Tipologia di mobilità**

COM-4M-S (minimo 4 mobilità) – breve distanza
COM-4M-L (minimo 4 mobilità) – lunga distanza
COM-8M-S (minimo 8 mobilità) – breve distanza
COM-8M-L (minimo 8 mobilità) – lunga distanza
COM-12M-S (minimo 12 mobilità) – breve distanza
COM-12M-L (minimo 12 mobilità) – lunga distanza
COM-24M-S (minimo 24 mobilità) – breve distanza
COM-24M-L (minimo 24 mobilità) – lunga distanza

**Lifelong Learning Programme**
**G. Contributi forfetari Nazionali**

Paese dell'organizzazione partecipante	COM-4M		COM-8M		COM-12M		COM-24M	
	≤ 300 km	>300 km						
BE(fr)- Belgique	2.000	3.600	4.000	7.200	5.000	10.000	10.000	20.000
BE(nl) – België	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
BE(de) – Belgien	1.600	4.000	3.200	8.000	4.000	10.000	8.000	20.000
BG- Balgarija	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
CZ – Česká republika	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	8500	17000
DK – Danemark	1.600	3.000	3.000	6.500	5.000	10.000	10.000	19.000
DE – Deutschland	1.600	3.200	3.200	6.400	4.000	8.000	8.000	16.000
GR – Ellas	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
EE – Eesti	1.600	3.000	3.200	6.000	4.800	9.000	9.600	18.000
ES- España	1.600	3.200	3.600	6.400	4.500	9.000	9.000	18.000
FR – France	1.500	3.000	2.500	5.000	4.000	8.000	10.000	20.000
IE – Eire / Ireland	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	18.000
IT – Italia	2.000	3.000	4.000	6.000	5.000	7.500	10.000	15.000
CY – Kypros	NA	4.000	NA	8.000	NA	10.000	NA	20.000
LV – Latvija	2.000	3.200	4.000	6.400	5.000	9.600	10.000	19.200
LT - Lietuva	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
LUX – Luxembourg	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
HU – Magyarország	1.500	3.000	3.000	6.000	4.500	9.000	9.000	18.000
MT – Malta	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
NL – Nederland	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
AT – Österreich	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
PL – Polska	2.000	4.000	4.000	8.000	4.000	10.000	10.000	20.000
PT – Portugal	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
RO – Romania	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
SI – Slovenia	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
SK – Slovenská republika	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	9.000	18.000
FIN – Suomi / Finland	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
SE – Sverige	1.850	2.600	3.700	5.600	5.000	8.500	10.000	17.000
UK- United Kingdom	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
IS – Island	NA	4.000	NA	8.000	NA	10.000	NA	20.000
LI – Liechtenstein	2.000	4.000	4.000	8.000	5.000	10.000	10.000	20.000
NO – Norge	500	3.000	1.000	6.000	1.500	8.500	3.000	16.000
TR – Türkiye	1.800	3.600	3.600	7.200	4.500	9.000	9.000	18.000